



Bilancio al 31 dicembre 2013

SCRP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

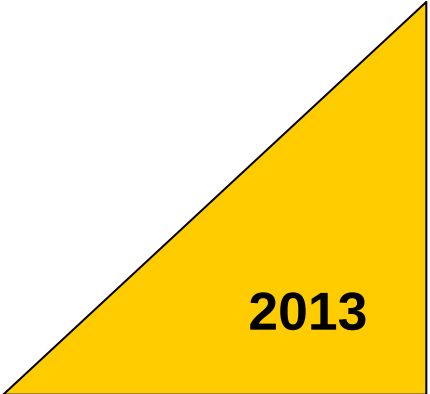
Sede in Crema (CR) - Via del Commercio, 29

Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema

Registro Economico Amministrativo N. 132298

Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.

P.IVA 00977780196



2013

ORGANI SOCIALI E DI CONTROLLO

CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE

Presidente:
Moro Pietro

Consiglieri:
Borsieri Francesco
Calderara Fabio
Cervieri Stefania
Magarini Ivano

COLLEGIO SINDACALE

Presidente:
Bianchessi Umberta

Sindaci Effettivi:
Bignami Andrea
Piloni Giovanna

REVISORE CONTABILE

Boschioli Claudio

RELAZIONE SULLA GESTIONE

PROFILO DI SCRIP S.P.A.

Il Gruppo "SCRIP SpA" vede come società originaria il Consorzio Cremasco SpA, che tramite operazioni graduali di conferimenti di rami d'azienda in altre società (2003 e 2008), compresa la modifica della denominazione sociale, una scissione (2008) e l'acquisizione di quote, ha costituito il gruppo rappresentato dalle società indicate nella presente relazione.

Il Gruppo è attivo nella costruzione di infrastrutture del ciclo idrico e del servizio di igiene ambientale, nei servizi informatici, nei servizi strumentali ai Comuni soci di SCRIP.

Le attività di SCRIP si possono raggruppare virtualmente in tre settori:

- *Investimenti per infrastrutture del ciclo idrico integrato, del servizio di igiene ambientale, in campo energetico:* consiste nella realizzazione di collettori e depuratori a servizio dei Comuni soci di SCRIP. Queste infrastrutture vengono consegnate al gestore che riconosce un canone di esercizio. Una ulteriore parte del canone di esercizio viene riconosciuta dall'AATO che trae le risorse economiche dalla tariffa provinciale del servizio idrico. Consiste inoltre nella realizzazione delle infrastrutture logistiche, piattaforme per la raccolta e lo stoccaggio dei rifiuti, affidate al gestore che ne riconosce un canone d'uso, nella gestione dello stabilimento di lavorazione e smaltimento dei rifiuti organici a Castelleone che ritira dietro corrispettivo i rifiuti organici ed agro alimentari e produce energia elettrica ceduta al GSE Gestore del Servizio Elettrico Nazionale. Consiste infine nella proprietà di impianti fotovoltaici postisui tetti degli edifici di proprietà dei soci, impianti la cui energia viene ceduta al Comune mentre l'incentivo viene trattenuto da SCRIP; gli impianti realizzati per i propri soci sono stati 55 per una potenza complessiva di circa 2,4 Mw.
- *Servizi amministrativi, di staff, direzione e coordinamento delle società del gruppo controllate da SCRIP:* consiste nel fornire alle società del gruppo i servizi amministrativi, contabilità, controllo di gestione, servizi finanziari, acquisti, servizi generali, le cui attività e risorse umane sono concentrate nella holding.
- *Gestione delle partecipazioni:* consiste nell'esercizio del controllo della gestione delle società controllate direttamente e indirettamente e delle collegate e della attenta osservazione della gestione delle partecipate (altre imprese quale LINEA GROUP HOLDING Srl)

Il Gruppo SCRIP, per disposizioni normative vigenti sulle aziende a capitale pubblico, ha come clienti esclusivamente i soci di SCRIP.

BILANCIO CONSOLIDATO DEL GRUPPO SCR P

S.C.R.P. S.p.A., ancorché non tenuta ai sensi di legge, ha predisposto volontariamente e per una migliore informativa dei conti di Gruppo, il Bilancio consolidato al 31 dicembre 2013.

ORGANIZZAZIONE DEL MODELLO DI BUSINESS

Nel 2013 SCR P ha svolto l'attività di coordinamento sulle società controllate le quali hanno esercitato il proprio compito operativo rafforzando le competenze nei vari business gestiti.

La Capogruppo ha altresì erogato servizi di "staff" alle società controllate dietro compenso stabilito contrattualmente.

SCR P, quale eccezione alla regola al modello di business sino ad ora adottato che prevede l'affidamento delle attività operative alle società controllate, sta gestendo direttamente l'impianto di trattamento e smaltimento rifiuti organici di Castelleone.

PRINCIPALI EVENTI SOCIETARI DELL'ANNO 2013

In data 5 giugno 2013 si è tenuta l'assemblea dei soci in cui è stato eletto il nuovo consiglio di amministrazione.

I Soci di SCR P nell'assemblea del 22 luglio 2013 hanno affidato alla società ed al Consiglio di Amministrazione neo eletto, un documento di indirizzo che in sintesi richiede di affrontare i seguenti punti:

1. recuperare il ruolo di SCR P in accordo con storia, statuto e prospettive;
2. applicare in maniera non meramente compilatoria gli interventi del legislatore, orientandosi ai soci e al mercato con logiche di profitto e servizio;
3. individuare le risorse umane (CDA SCR P, membri degli organi di amministrazione delle partecipate dirette e indirette, personale dipendente, consulenti, membri dei Collegi sindacali e degli organi di revisione), in particolar modo le funzioni apicali, valutando competenze, rappresentatività e indipendenza di giudizio, rispettando al contempo la parità di genere, e ricercando ove possibile la riduzione dei costi;
4. ratificare, attraverso un voto assembleare, la composizione e, attraverso una modifica statutaria (o attraverso la sottoscrizione di patti parasociali) il ruolo di filtro e indirizzo del Comitato d'Indirizzo, al fine di assicurare a tutti i soci massima trasparenza decisionale e partecipazione attiva agli atti strategici d'indirizzo e alle indicazioni nominative per qualunque esigenza societaria;
5. garantire la rappresentatività di tutti i soci così come espressa dall'attuale assetto societario;

6. perseguire il traguardo della semplificazione societaria, dell'ottimizzazione, del risultato economico, di servizio e di tariffa;
7. affidare le gestioni industriali a soggetti imprenditoriali per averne di ritorno competenza specifica, ottimizzazione del rapporto qualità - prezzo dei servizi offerti e la liberazione di risorse da reinvestire in progetti di interesse territoriale;
8. adoperarsi affinché Padania Gestione Spa persegua obiettivi di economia di gestione, qualità di servizio, investimento sul territorio cremonese, con il duplice scopo del raggiungimento della minore tariffa possibile e della sostenibilità nel tempo del sistema idrico integrato;
9. adoperarsi attivamente in LGH affinché tale società si orienti al mercato, ricerchi alleanze societarie che ne rafforzino il ruolo nel panorama italiano delle multiutilities; adoperarsi attivamente in LGH affinché i nuovi patti parasociali tutelino adeguatamente il territorio cremasco;
10. adoperarsi attivamente in LGH affinché i cittadini cremaschi abbiano un sensibile miglioramento dei contratti 'igiene ambientale' in essere, al fine di azzerare - limitare l'impatto 'TARES' su cittadini e Comuni, non escludendo strade alternative se vantaggiosamente percorribili; al contempo non pregiudicare nessun percorso di miglioramento tariffario e qualitativo, dopo la scadenza naturale degli stessi;
11. individuare, determinandone il costo - abitante secondo precisi piani economico - finanziari, i progetti sovra-comunali prioritari (a mero titolo di esempio: canile, caserme, varchi, fibra ottica, ...), coinvolgendo quindi i Sindaci nella scelta, e ponendosi come garante patrimoniale;
12. operare quale società dei Comuni con funzione di controllo e garanzia rispetto ai servizi erogati su base sovra-comunale nel territorio cremasco;
13. accompagnare i Comuni Soci nell'attività amministrativa, al fine di valorizzare il patrimonio, agevolare i processi sovra-comunali, affiancarli nelle procedure di gare pubbliche, supportarli nelle trattative con "soggetti forti" che operano nel territorio;
14. impegnarsi nella tutela dell'organico, rendendo minimo ogni disagio dovuto al reindirizzamento societario, valorizzandone al contempo le qualità e favorendo soluzioni concordate;
15. garantire sempre e comunque ai cittadini qualità dei servizi erogati e tutela tariffaria.

Sempre in data 22 luglio 2013 è stato modificato lo statuto di SCR introducendo modalità di elezione del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale, la nomina di un comitato consultivo dei soci, la possibilità di elezione di un Amministratore Unico.

In data 5 settembre 2013 è stato approvato dalla assemblea dei soci il regolamento del Comitato Consultivo dei sindaci introdotto nelle modifiche statutarie approvate nella assemblea del 22 luglio 2013

S.C.R.P. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013, ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata SIC srl. Detta operazione si è perfezionata con atto in data 12 dicembre 2013, trascritto al Registro delle Imprese in data 17

dicembre 2013. Per ulteriori informazioni circa l'operazione straordinaria si rimanda a quanto analiticamente indicato al proposito nella nota integrativa al presente bilancio.

S.C.R.P. S.p.A. a seguito di una ridefinizione strategica delle proprie partecipazioni, in relazione all'obiettivo dei Comuni della Provincia di Cremona di costituire un soggetto pubblico gestore del servizio idrico integrato, ha proceduto alla vendita delle proprie quote di partecipazione in Padania Acque Gestione Spa alla società stessa.

La partecipazione è stata ceduta nel mese di dicembre 2013, al valore di carico pari a euro 1.612.914; il corrispettivo è stato completamente incassato entro la chiusura dell'esercizio 2013.

Con atto del 23 dicembre 2013 SCR P Spa ha ceduto una quota della propria partecipazione in Consorzio.it srl, pari il 10% del capitale sociale, alla Società Padania Acque S.p.A. per un corrispettivo di euro 31.000, interamente incassato al 31 dicembre 2013.

Questa operazione, atteso lo status di società "in house" di Consorzio.it ha consentito di poter estendere la compagine societaria a cui offrire i servizi informatici e di connettività a tutti i Comuni della Provincia.

PRINCIPALI DATI ECONOMICO-FINANZIARI

(migliaia di Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Valore della produzione	7.981	8.008	(27)
Valore aggiunto	3.544	3.885	(341)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.527	2.859	(332)
Risultato operativo (EBIT)	498	737	(239)
Risultato prima delle imposte	295	316	(21)
Imposte sul reddito dell'esercizio	(97)	(271)	174
Risultato dell'esercizio	198	45	152

(migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Capitale immobilizzato	69.698	73.524	(3.826)
Attività di esercizio a breve	8.637	9.115	(477)
Attività dell'esercizio	78.386	82.639	(4.303)
Passività di esercizio a breve	4.555	5.470	(914)
Capitale di esercizio netto	4.082	3.645	437
Trattamento di fine rapporto	189	186	2
Altri debiti a lungo termine	66	713	(647)
Ratei e risconti passivi	22.742	23.937	(1.195)
CAPITALE INVESTITO NETTO	50.783	52.332	(1.549)
Patrimonio netto	28.479	28.281	198
Totale indebitamento finanziario netto	22.304	24.051	(1.747)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	50.783	52.332	(1.549)

COMMENTO AI RISULTATI ECONOMICO-FINANZIARI

CONTO ECONOMICO

Di seguito si fornisce il conto economico di Scrp S.p.A. riclassificato ai fini di evidenziare i margini intermedi.

(migliaia di Euro)	Esercizio 2013	%	Esercizio 2012	%	Variazione	Variazione %
Ricavi delle vendite, delle prestazioni	6.003	75,20%	6.061	75,7%	(58)	(1,0%)
Altri ricavi e incrementi immobilizzazioni	1.977	24,80%	1.947	24,3%	30	1,6%
Valore della produzione	7.981	100,0%	8.008	100,0%	(27)	(0,3%)
Variazioni delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(417)	(5,2%)		0,0%	(417)	n.a.
Costo materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	(279)	(3,5%)	(103)	(1,3%)	(176)	170,6%
Costo dei servizi esterni, godimento dei beni di terzi ed altri oneri	(3.740)	(46,9%)	(4.020)	(50,2%)	280	(7,0%)
Valore aggiunto	3.544	44,4%	3.885	48,5%	(341)	(8,8%)
Costo del lavoro	(1.017)	(12,7%)	(1.026)	(12,8%)	8	(0,8%)
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.527	31,7%	2.859	35,7%	(332)	(11,6%)
Ammortamenti	(2.730)	(34,2%)	(2.848)	(35,6%)	118	(4,1%)
Quota contributi conto capitale	822	10,3%	843	10,5%	(21)	(2,5%)
Altri stanziamenti rettificativi	(120)	(1,5%)	(117)	(1,5%)	(3)	2,7%
Risultato operativo (EBIT)	498	6,3%	737	9,1%	(239)	(32,4%)
Proventi (oneri) finanziari netti	(739)	(9,3%)	(540)	(6,7%)	(200)	40,9%
Rettifiche di valore di attività finanziarie	0	0,0%	(265)	(3,3%)	265	100,0%
Quota contributi conto interessi	370	4,6%	384	4,8%	14	3,7%
Risultato prima dei componenti straordinari e delle imposte	129	1,6%	316	3,9%	(187)	(59%)
Proventi (oneri) straordinari netti	166	2,1%		0,0%	166	n.a.
Risultato prima delle imposte	295	3,7%	316	4,0%	(21)	7%
Imposte sul reddito dell'esercizio	(97)	(1,2%)	(271)	(3,4%)	174	(64,1%)
Risultato dell'esercizio	198	2,5%	45	0,5%	152	336,5%

Il conto economico dell'esercizio 2013 chiude con un utile di euro 198 migliaia dopo avere iscritto "Imposte sul reddito dell'esercizio" per complessivi euro 120 migliaia.

Il risultato della gestione caratteristica dell'esercizio 2013, definito prima dei proventi ed oneri finanziari (**EBIT**), presenta in valore assoluto un decremento rispetto all'esercizio precedente di euro 239 migliaia, per effetto della diminuzione dell'EBITDA, pari ad euro 332 migliaia.

MARGINE OPERATIVO LORDO (EBITDA)

(migliaia di Euro)	Esercizio 2013		Esercizio 2012		Variaz.	Variaz.
		%		%		%
Margine operativo lordo (EBITDA)	2.527	31,7%	2.859	35,7%	(332)	(11,6%)

Il **margine operativo lordo (EBITDA)**, pari ad euro 2.527 migliaia nell'esercizio 2013 e pari ad euro 2.859 migliaia nell'esercizio 2012, evidenzia un decremento in valore assoluto pari ad euro 332 migliaia, essenzialmente dovuto ad una contrazione dei ricavi da gestione dell'impianto Biofor di Castelleone correlati alla diminuzione del prezzo dell'energia elettrica.

La voce "altri ricavi" dell'esercizio 2013 comprende euro 1.518 migliaia costituiti dai corrispettivi dei "certificati verdi" acquisiti in base alla produzione di energia elettrica ottenuta nell'impianto in gestione da BIOFOR Srl, di cui euro 229 migliaia relativi agli esercizi 2011 e 2012 che, alla data di chiusura di tali bilanci, non era stato possibile stimare adeguatamente. Nell'esercizio 2012 i corrispettivi, contabilizzati, per la cessione dei "certificati verdi" sono risultati pari ad euro 1.116 migliaia.

RISULTATO DELL'ESERCIZIO

(migliaia di Euro)	Esercizio 2013		Esercizio 2012		Variazione	Variazione
		%		%		%
Risultato dell'esercizio	198	2,5%	45	0,5%	152	336.5%

Il **risultato dell'esercizio** pari ad euro 198 migliaia per l'esercizio 2013 e pari ad euro 45 migliaia per l'esercizio 2012, evidenzia un incremento di euro 152 migliaia principalmente per effetto di partite di natura straordinaria.

STATO PATRIMONIALE

Di seguito si espone lo stato patrimoniale di Scrp S.p.a. riclassificato ai fini dell'analisi finanziaria.

(migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	569	469	100
Immobilizzazioni materiali	53.889	56.045	(2.156)
Immobilizzazioni finanziarie	15.240	17.009	(1.769)
Capitale immobilizzato	69.698	73.524	(3.826)
Rimanenze di magazzino	1.597	208	1.388
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	5.604	7.181	(1.577)
Altri crediti	1.331	1.535	(203)
Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	0	0	-
Ratei e risconti attivi	105	190	(85)
Attività di esercizio a breve	8.637	9.115	(477)
Attività dell'esercizio	78.336	82.639	(4.303)
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	2.821	3.093	(272)
Altri debiti	1.314	1.696	(382)
Fondi rischi ed oneri	421	681	(260)
Passività di esercizio a breve	4.555	5.470	(914)
Capitale di esercizio netto	4.082	3.645	437
Trattamento di fine rapporto	189	186	2
Altri debiti a lungo	66	713	(647)
Ratei e risconti passivi	22.742	23.937	(1.195)
CAPITALE INVESTITO NETTO	50.783	52.332	(1.549)
Patrimonio netto	28.479	28.281	198
Indebitamento (posizione) finanziario netto a breve termine	239	428	(189)
Indebitamento finanziario netto a medio-lungo termine	22.065	23.623	(1.557)
Totale indebitamento finanziario netto	22.304	24.051	(1.747)
MEZZI PROPRI E DEBITI FINANZIARI	50.783	52.332	(1.549)

In allegato alla nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2013 è esposto il rendiconto finanziario per l'esercizio 2013.

CAPITALE IMMOBILIZZATO – INVESTIMENTI

(migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Immobilizzazioni immateriali	569	469	100
Immobilizzazioni materiali	53.889	56.045	(2.156)
Immobilizzazioni finanziarie	15.240	17.009	(1.769)
Totale	69.698	73.524	(3.826)

Il **capitale immobilizzato**, pari ad euro 69.698 migliaia al 31 dicembre 2013 e pari ad euro 73.524 migliaia al 31 dicembre 2012, presenta un decremento principalmente per effetto degli ammortamenti dell'esercizio delle immobilizzazioni materiali ed immateriali.

CAPITALE DI ESERCIZIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Rimanenze di magazzino	1.597	208	1.388
Crediti commerciali, verso controllate e collegate	5.604	7.181	(1.577)
Altri crediti	1.331	1.535	(203)
Ratei e risconti attivi	105	190	(85)
Attività di esercizio a breve	8.637	9.115	(477)
Debiti commerciali, verso controllate e collegate	2.821	3.093	(272)
Altri debiti	1.314	1.696	(382)
Fondi rischi ed oneri	421	681	(260)
Passività di esercizio a breve	4.555	5.470	(914)
Capitale di esercizio netto	4.082	3.645	437

Il **capitale di esercizio netto**, positivo per euro 4.082 migliaia al 31 dicembre 2013 e positivo per euro 3.645 migliaia 31 dicembre 2012, si incrementa per euro 437 migliaia a seguito della ordinaria dinamica del capitale circolante.

PATRIMONIO NETTO

(migliaia di Euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Capitale sociale	2.000	2.000	-
Riserva da rivalutazione	6.470	6.470	-
Riserva legale	366	363	2
Riserva statutaria	2.024	2.024	-
Altre riserve	17.421	17.378	43
Utile d'esercizio	198	45	152
Totale patrimonio netto	28.479	28.281	198

Il **patrimonio netto**, pari ad euro 28.479 migliaia al 31 dicembre 2013 e pari ad euro 28.281 migliaia al 31 dicembre 2012, evidenzia un incremento pari ad euro 198 migliaia, determinato dall'utile dell'esercizio 2013.

INDEBITAMENTO FINANZIARIO NETTO

(migliaia di euro)	31/12/2013	31/12/2012	Variazione
Disponibilità liquide	(1.969)	(1.314)	(655)
Debiti verso banche a breve termine	2.208	1.742	465
Debiti verso banche a m/l termine	22.065	23.623	(1.557)
Indebitamento (posizione) finanziario netto	22.304	24.051	(1.747)

L'**indebitamento finanziario netto**, pari ad euro 22.304 migliaia al 31 dicembre 2013 e pari ad euro 24.051 migliaia al 31 dicembre 2012, evidenzia un decremento pari ad euro 1.747 migliaia, principalmente riconducibile al rimborso delle rate dei mutui in ammortamento.

Per ulteriori informazioni circa la composizione qualitativa dell'indebitamento finanziario al 31 dicembre 2013 si rimanda a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio a commento dei debiti verso le banche.

INDICI DI BILANCIO

Al fine di evidenziare in modo organico e strutturato le variazioni più significative delle voci di Bilancio si riportano i principali indici di bilancio.

INDICI ECONOMICI		2013	2012
OF/Ricavi (%)		18.29%	16,49%
Tale indice misura l'incidenza degli oneri finanziari sul Fatturato complessivo.	Oneri Finanziari/Ricavi		
INDICI PATRIMONIALI		2013	2012
Indebitamento Finanziario Netto		22.304	24.051
La (posizione finanziaria netta)/indebitamento finanziario netto rappresenta un indicatore fondamentale in termini di capacità e autonomia finanziaria della società.	Debiti verso Banche – Disponibilità Liquide		
Quoziente di Tesoreria		0,84	0,70
Il quoziente di tesoreria è il rapporto tra contante e beni agevolmente convertibili in denaro e le passività correnti. Il quoziente di tesoreria è un indicatore della liquidità immediata di una azienda.	(Liquidità Immediate + Liquidità Differite)/Passivo corrente		
Quoziente di Disponibilità		1,64	1,41
Indicatore della capacità aziendale di far fronte agli impegni finanziari nel breve periodo. Accoglie al numeratore, oltre alle liquidità immediate e differite, anche il valore delle scorte considerate potenzialmente convertibili in denaro nel breve termine, e al denominatore le passività correnti.	Attivo Corrente/Passivo Corrente		
Quoziente di Struttura I		0,41	0,38
Rapporto tra Mezzi propri e Attivo Immobilizzato	Patrimonio Netto /Immobilizzazioni		

Quoziente di Struttura II

Indice finanziario dato dal rapporto tra Mezzi Propri e Passivo Consolidato con l'Attivo Immobilizzato

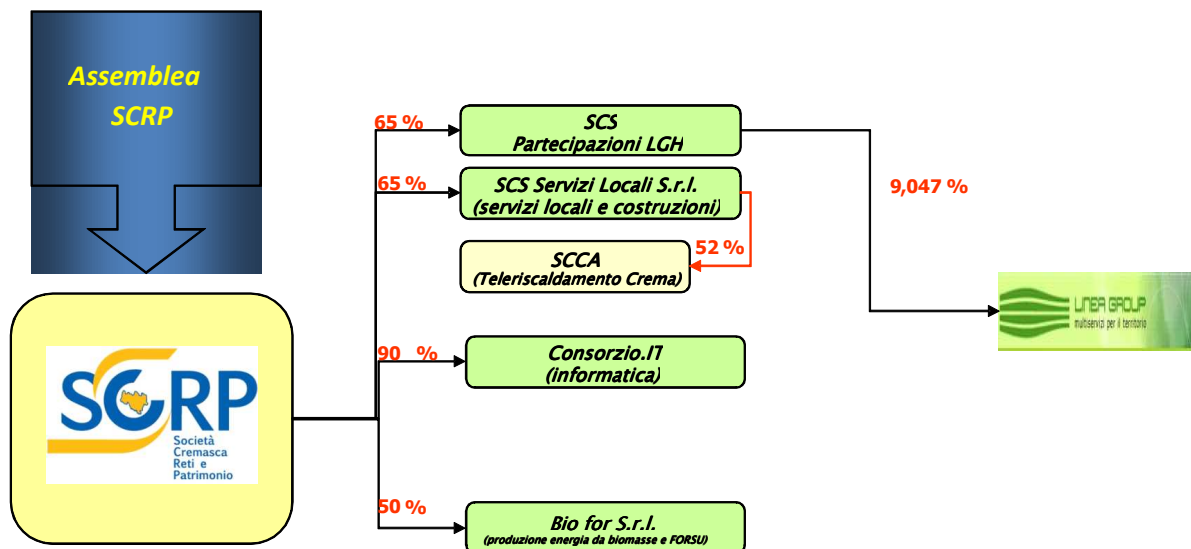
0,73

0,71

(Patrimonio Netto + Passivo Consolidato)/Immobilizzazioni

ANDAMENTO ECONOMICO DELLE SOCIETA' CONTROLLATE

Per maggiore chiarezza espositiva si illustra di seguito l'organigramma societario del Gruppo Scrp alla data del 31 dicembre 2013



Scs S.p.A. (partecipata al 65%): la società ha come attività la gestione delle partecipazioni in Linea Group Holding.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2013 e 2012:

(valori in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Valore della produzione		36.407	37.633
	74.040		
Costi della produzione		61.583	(14.363)
	47.220		
Margine operativo lordo (EBITDA)	26.820	(25.176)	51.996
Ebitda margin%	36,22%	(69,15%)	105,38%
Ammortamenti e svalutazioni		17.528	8.561
	26.089		
Accantonamento rischi		12.800	1.561
	14.361		
Risultato operativo (EBIT)	(13.630)	(55.504)	41.874
Ebit margin%	(18,41%)	(152,45%)	134,05%
Risultato gestione finanziaria	452.350	907.133	(454.783)
Risultato gestione straordinaria		(91.455)	91.455
Risultato ante imposte	438.720	760.174	(321.454)
Imposte dell'esercizio	9.875	2.150	7.725
Utile netto dell'esercizio	448.595	762.324	(313.729)

Al 31 dicembre 2013 la società evidenzia una posizione finanziaria netta pari a euro 1.071 migliaia, interamente relativa al "cash pooling" di Gruppo.

Scs Servizi Locali srl (partecipata al 65%): la società ha lo scopo di fornire servizi strumentali ai Comuni quali gestione di impianti sportivi, la realizzazione di infrastrutture e impianti, la gestione di impianti di pubblica illuminazione e semaforici, e ogni altro servizio operativo richiesto dai Comuni soci. La rimanente partecipazione del 35% fa capo alla Società Cremasca Servizi Srl interamente di proprietà del Comune di Crema.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2013 e 2012:

(valori in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Valore della produzione	2.421.325	3.427.481	(1.006.156)
Costi della produzione	1.839.832	3.155.065	(1.315.233)
Margine operativo lordo (EBITDA)	581.493	272.416	309.077
Ebitda margin%	24,02%	7,95%	16,07%
Ammortamenti e svalutazioni	408.241	470.588	(62.347)
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	173.252	(198.172)	371.424
Ebit margin%	7,16%	-5,78%	12,94%
Risultato gestione finanziaria	(87.822)	(164.746)	76.924
Risultato gestione straordinaria		260.113	(260.113)
Risultato ante imposte	85.430	(102.805)	188.235
Imposte dell'esercizio	(44.984)	(42.007)	(2.977)
Utile netto dell'esercizio	40.446	(144.812)	185.258
Utile/val. prod%	1,67%	-4,23%	

Al 31 dicembre 2013 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 4.430 migliaia, di cui euro 1.308 migliaia relativo al "cash pooling" di Gruppo.

Consorzio.it srl (partecipata al 90%): la società ha lo scopo di fornire ai soci di SCRIP servizi informatici e la gestione dei dati territoriali.

La società è una società in house sottoposta al controllo analogo da parte dei comuni soci di SCRIP che affidano senza gara a tale società servizi strumentali nel settore dell'informatica e della connettività.

Nel dicembre 2013 è stata oggetto di una parziale cessione di quote (10%) a Padania Acque Spa. Questa operazione, stante la condizione di in house con controllo analogo della società, ha consentito di allargare a tutti i Comuni della provincia di Cremona i servizi offerti.

La società gestisce il Centro servizi territoriali, polo tecnico e strumento per la fornitura di servizi aggregati tra i Comuni.

In particolare la società ha portato avanti tra gli altri i seguenti progetti: centralizzazione degli applicativi dei comuni in una unica "server farm" di livello "enterprise"; progetto Icaro in collaborazione con Lombardia Informatica che consente "on line" tutte le operazioni di registrazione dei nuovi nati; il SUAP che consente di gestire "on line" le nuove attività produttive, oltre che la gestione strutturata dei sistemi informativi dei comuni e dei progetti conclusi negli anni precedenti.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2013 e 2012:

(valori in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Valore della produzione	1.094.446	1.198.111	(103.665)
Costi della produzione	1.091.205	1.134.072	(42.867)
Margine operativo lordo (EBITDA)	3.241	64.039	(60.798)
Ebitda margin%	0,30%	5,34%	(5,05%)
Ammortamenti e svalutazioni	5.300	7.756	(2.456)
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	(2.059)	56.283	(58.342)
Ebit margin%	-0,19%	4,70%	(4,89%)
Risultato gestione finanziaria	(5.759)	(4.529)	(1.230)
Risultato gestione straordinaria	(2.183)		(2.183)
Risultato ante imposte	(10.001)	51.754	(61.755)
Imposte dell'esercizio	(21.374)	(32.657)	11.283
Utile netto dell'esercizio	(31.375)	19.097	(50.472)
Utile/val. prod%	-2,87%	1,59%	

Al 31 dicembre 2013 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari a euro 196 migliaia, interamente relativo al "cash pooling" di Gruppo.

La società presenta un bilancio con un risultato negativo a causa della modifica

del modello di "business" (si è passati dalla vendita e installazione di hardware e software nei Comuni alla fornitura di servizi di centralizzazione che stanno velocemente diffondendosi tra i Comuni) nonché per l'elevato impegno di risorse interne dedicate alle analisi e proposte tecniche ai comuni cremonesi che saranno contrattualizzati nel 2014, in quanto l'atto di vendita delle quote sociali ha consentito la acquisizione dei nuovi clienti è stato fatto alla fine di dicembre 2013.

Biofor srl (partecipata al 50%): S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR" che garantisce, tramite i Comuni Soci, l'afflusso all'impianto del Forsu. Per i motivi sopra indicati (possesto del 50% del capitale sociale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è sottoposta a controllo pubblico.

Biofor srl è proprietaria dell'impianto per il recupero, riciclaggio, trattamento e smaltimento di rifiuti anche ai fini del recupero energetico e calorico con utilizzo di Forsu, Biomasse e liquami animali di Castelleone. L'impianto, affidato in gestione alla stessa SCR P, ha iniziato effettivamente l'attività nel 2011 pur in presenza di alcune difficoltà funzionali che sono state risolte portando la produzione di energia e la lavorazione della forsua a superare di poco i valori previsti. Nel 2011 l'autorizzazione Provinciale alla lavorazione della Forsu è passata da 20.000 ton anno a 24.400 ton anno.

L'effetto di tale incremento si è manifestato completamente nell'esercizio 2012 in cui si è raggiunto il completo utilizzo dell'autorizzazione per lo smaltimento di FORSU.

Nel 2013 sono stati attribuiti dal GSE, Gestore Servizi Energetici anche i certificati verdi riconosciuti quale impianto ad energia rinnovabile degli anni 2011 e 2012; nell'anno 2013 si è evidenziato un forte ritardo del GSE nella definizione dei certificati verdi spettanti all'impianto.

.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2013 e 2012:

(valori in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Valore della produzione	1.235.000	1.355.543	(120.543)
Costi della produzione		100.287	(11.981)
	88.306		
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.146.694	1.255.256	(108.562)
Ebitda margin%	92,85%	92,60%	0,25%
Ammortamenti e svalutazioni	672.307	676.929	(4.622)
Accantonamento rischi			
Risultato operativo (EBIT)	474.387	578.327	(103.940)
Ebit margin%	38,41%	42,66%	(4,25%)
Risultato gestione finanziaria	(442.501)	(507.210)	64.709
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	31.886	71.117	(39.231)
Imposte dell'esercizio	10.164	(31.799)	41.963
Perdita netta dell'esercizio	42.050	39.318	2.732
Utile/val. prod%	3,40%	2,90%	

Al 31 dicembre 2013 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad Euro 9.996 migliaia.

S.C.CA srl (partecipata al 52% da SCS Servizi locali):

SCRIP Spa controlla indirettamente SCCA Società Cremasca Calore, partecipata al 52% da SCS Servizi Locali srl ed al 48% da Cofely Reti e Calore S.r.l. che ha come scopo la realizzazione di un impianto di teleriscaldamento nella città di Crema.

La tabella che segue espone i principali dati economici della società per gli esercizi 2013 e 2012:

(valori in Euro)	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Valore della produzione	5.679.587	6.087.342	(407.755)
Costi della produzione	3.714.325	3.630.995	83.330
Margine operativo lordo (EBITDA)	1.965.262	2.456.347	(491.085)
Ebitda margin%	34,60%	40,35%	(5,75%)
Ammortamenti e svalutazioni	723.249	725.918	(2.669)
Accantonamento rischi	-	27.244	
Risultato operativo (EBIT)	1.242.013	1.703.185	(461.172)
Ebit margin%	21,87%	27,98%	(6,11%)
Risultato gestione finanziaria	(1.271.033)	(1.256.014)	(15.019)
Risultato gestione straordinaria			0
Risultato ante imposte	(29.020)	447.171	(476.191)
Imposte dell'esercizio	(244.941)	(361.698)	116.757
Perdita netta dell'esercizio	(273.961)	85.473	(359.434)
Utile/val. prod%	(4,82%)	1,40%	

Al 31 dicembre 2013 la società evidenzia un indebitamento finanziario netto pari ad euro 19.745 migliaia.

La fornitura di servizi alle società del gruppo

La capogruppo offre alle proprie controllate la fornitura di servizi logistici relativi all'uso dei locali presso l'immobile di via del Commercio 29 in Crema, nonché i servizi generali amministrativi.

I servizi vengono regolati da contratti infrasocietari.

Consolidato fiscale

Nel corso dell'esercizio 2011 Scrp S.p.A. e le sue controllate hanno optato per la tassazione secondo il regime consolidato nazionale di cui agli artt. 117-129 del TUIR. L'opzione, a norma dell'ultimo comma dell'art. 117, ha la durata di tre esercizi sociali ed è irrevocabile. Per ogni dettaglio relativo alla determinazione della base imponibile consolidata, al sistema di regolazione dei corrispettivi ed alla contabilizzazione degli oneri connessi, si rinvia ai paragrafi dedicati all'analisi delle imposte di competenza dell'esercizio all'interno della Nota Integrativa.

RISCHI E INCERTEZZE

Descrizione dei principali rischi ed incertezze a cui la società è esposta

Nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze, derivanti da fattori esogeni connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

Nell'ambito dei rischi di impresa, i principali rischi identificati, monitorati e gestiti dalla società sono i seguenti:

- rischi dipendenti da variabili esogene e dall'evoluzione normativa;
- rischi connessi ai risultati;
- rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari.

Rischi dipendenti da variabili esogene ed dall'evoluzione normativa

La situazione economica, patrimoniale e finanziaria di SCR P S.p.A. è influenzata da vari fattori che compongono il quadro macro-economico nazionale ed

internazionale, inclusi l'incremento o il decremento del prodotto nazionale lordo il livello dei trasferimenti statali agli enti locali, nonché dall'andamento della economia locale con particolare riferimento al settore edilizio che incide direttamente sui bilanci degli enti locali e quindi sulla capacità di spesa per servizi degli stessi.

Nel corso del 2013 anche l'economia cremasca ha continuato a risentire della congiuntura nazionale e internazionale e questo ha visto un ulteriore intensificarsi dello stress sui bilanci degli enti locali che hanno subito nel 2013 l'estensione del patto di stabilità a tutti i comuni (in passato era esteso ai comuni sopra i 5000 abitanti) .

Tale situazione è destinata a diventare strutturale e peraltro la stessa normativa nazionale sta obbligando tutti i Comuni ad esercitare le proprie funzioni istituzionali in forma aggregata al fine di mantenere l'autonomia politica e di fornire invece i servizi su dimensioni di popolazione sempre più grandi.

Nel 2013 è proseguito il percorso di aggregazione dei Comuni coordinato dalla Provincia di Cremona con l'obiettivo finale di costituire in Provincia 11 macro comuni. Peraltro il percorso di eliminazione delle provincie intrapreso dagli ultimi governi nazionali ha introdotto un quadro normativo di forte instabilità ancora non risolta.

Il nuovo scenario di aggregazione delle funzioni ha comunque portato nuove opportunità di valorizzazione dei servizi ai propri soci in particolare nel settore informatico dove la società controllata Consorzio IT ha potuto mettere a disposizione le proprie competenze per l'erogazione di servizi in forma aggregata.

SCR P in totale condivisione con il socio Cremasca Servizi ha proseguito nella azione di stimolo a SCS Servizi Locali nel processo di riorganizzazione finalizzato alla dismissione dei servizi gestiti. SCS Servizi Locali, grazie all'azione dell'amministratore unico, si è concentrata in un importante piano di contenimento dei costi e di concentrazione sui core business che ha consentito di chiudere l'esercizio 2013 in leggero utile.

Rischi connessi ai risultati

L'attività di SCR P S.p.A. è influenzata, tra l'altro anche dall'andamento economico della partecipata indiretta LGH (tramite SCS Spa), che concorre con i propri dividendi in modo significativo ai risultati di SCR P.

La componente di ricavi proveniente dai canoni per l'utilizzo di reti ed impianti è invece stabile e non risente delle congiunture economiche.

Nel corso dell'esercizio 2011 si è avviata la gestione dell'impianto di produzione di energia elettrica di Castelleone e degli impianti fotovoltaici sui tetti degli edifici di proprietà dei soci, attività queste che seppure a marginalità ridotta stanno garantendo flussi finanziari costanti nel medio-lungo periodo.

L'attività della maggior parte delle società controllate da SCR P è influenzata dalla propensione più o meno pronunciata alla spesa in servizi dei Comuni soci.

Rischi connessi al fabbisogno ed ai flussi finanziari

L'evoluzione della situazione finanziaria della società dipende da numerose condizioni quali, la capacità di remunerazione degli investimenti effettuati, l'andamento delle condizioni generali dell'economia, dei mercati finanziari e dei settori in cui SCRIP opera.

SCRIP prevede di far fronte ai fabbisogni derivanti dagli investimenti previsti principalmente attraverso finanziamenti contratti con il sistema bancario locale e nazionale.

Il 2013 ha manifestato, come nel 2012 una forte criticità del settore bancario dovuta a fenomeni esterni alla Società che hanno di fatto impedito la acquisizione di finanziamenti per gli investimenti pianificati da realizzare nell'anno 2013.

La perdurante condizione di difficoltà del sistema bancario e le condizioni di finanziamento richieste hanno aumentato l'onerosità in termini di equity necessaria per ottenere il finanziamento, in termini di commissioni e di spread, onerosità che ha portato SCRIP a rivedere in modo significativo la redditività degli investimenti progettati.

Le mutate condizioni finanziarie complessive hanno portato la Società ad una valutazione complessiva dei propri debiti di lungo periodo, anche in relazione ai flussi finanziari che gli investimenti determinano.

La società presenta alla data del 31 dicembre 2013 un indebitamento verso le banche di complessivi 24,2 milioni di euro, di cui 2,2 milioni in scadenza entro l'esercizio successivo.

Oltre a quanto sopra evidenziato si segnalano i seguenti aspetti:

i) rischio di credito: rappresenta l'esposizione della Società a potenziali perdite derivanti dal mancato adempimento delle obbligazioni assunte dalle controparti. Le principali controparti debitrice per il settore idrico sono le società controllate, gli enti pubblici soci, l'Autorità d'Ambito Ottimale del Cremonese oggi Azienda speciale ed SCS Gestioni (Gruppo LGH). Le principali controparti debitrice per il settore ambientale sono il Gestore del Servizio Elettrico nazionale (GSE) ed i conferenti i rifiuti tra i quali i più importanti sono Linea Ambiente ed SCS gestioni , società del gruppo LGH di cui SCRIP è socia. Le principali controparti debitrice per il settore energetico sono il Gestore del Servizio Elettrico Nazionale (GSE). La società storicamente non ha avuto casi significativi di mancato adempimento della controparte. Nell'ambito della gestione finanziaria, per gli impieghi di disponibilità la società ricorre esclusivamente ad interlocutori di buon profilo. La società non ha mai avuto casi di mancato adempimento della controparte.

ii) rischi connessi al management: SCRIP opera essenzialmente in un mercato captive regolato. Il successo di SCRIP e delle società del Gruppo si è consolidato nel tempo attraverso la costituzione di una struttura operativa di elevata

competenza in grado di assolvere ai progetti ed alle attività richieste dai soci ed approvate dagli amministratori.

Non sussistono significativi rischi connessi alla perdita di amministratori esecutivi o di altre risorse chiave.

iii) contenziosi: ad oggi non vi sono in essere contenziosi di alcun tipo o specie che coinvolgano la Società avanti ai diversi gradi di giudizio Civile, ad eccezione di quelli analiticamente indicati nella Nota integrativa al presente bilancio. Si segnala che nel 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione.

Il decreto applica il disposto della legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale 335/2008. Tale sentenza del 2008 ha annullato la legge Galli del 1994 ed ha sancito che il cittadino non è tenuto a pagare un corrispettivo se non usufruisce del servizio. Non si è in grado di stimare i rimborsi in quanto non si conosce ancora come questi rimborsi verranno fatti e da chi saranno pagati.

Nel bilancio 2013 viene mantenuto un accantonamento di 22 migliaia per un potenziale rischio di cause legali afferenti le richieste di rimborso ricevute da cittadini.

iv) garanzie rilasciate: non sono state prestate garanzie "reali" mentre sono state rilasciate:

- a favore della SCCA una lettera di patronage per euro 3 milioni circa;
- a favore di Villa Obizza una fideiussione di euro 65 migliaia;
- a favore di Biofor Energia Srl una fideiussione di euro 6 milioni.

* * *

In merito a quanto suggerito dal Documento congiunto di Banca d'Italia, Consob, Isvap n. 2 del 6 Febbraio 2009, con particolare riferimento al rispetto del principio di Going Concern (continuità aziendale), tenuto conto di tutte le informazioni disponibili e conosciute alla data di redazione del presente documento, degli indicatori finanziari e non finanziari, nonché di quanto attuato, a livello di politiche strategiche, organizzative e commerciali, anche di Gruppo si precisa che i rischi e le incertezze evidenziati, pur risultando significativi, non generino dubbi, con riferimento al futuro prevedibile, sulla continuità aziendale.

RAPPORTI CON PARTI CORRELATE

Le operazioni compiute da Scrp S.p.A. e dalle sue controllate riguardano essenzialmente la prestazione di servizi ed operazioni di carattere finanziario.

Nelle tabelle che seguono sono evidenziati i crediti ed i debiti di natura commerciale, diversa e finanziaria in essere con parti correlate al 31 dicembre

2013 nonché le transazioni economiche effettuate con le medesime controparti nel corso dell'esercizio 2013:

	Crediti commerciali	Crediti diversi	Crediti finanziari	Crediti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2013
SCS S.p.A.	19.631		649.111	-	668.742
SCS Servizi Locali srl	47.356		972.093	21.164	1.040.613
CONSORZIO.IT srl	35.780		196.612	11.361	243.753
BIOFOR srl	221.000		-		221.000
Totale	323.767	0	1.817.816	32.525	2.174.108

Denominazione	Debiti commerciali	Debiti diversi	Debiti finanziari	Debiti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2013
SCS S.p.A.	13.690		1.072.646	17.617	1.103.953
SCS Servizi Locali srl	41.017		21.776	-	62.793
CONSORZIO.IT srl	208.572		141.647	-	350.219
BIOFOR	12.005		-		12.005
Totale	275.284	0	1.236.069	17.617	1.528.970

esercizio 2013	Costi	Ricavi	Proventi finanz.	Oneri finanz.
SCS S.p.A.		16.500	291.587	
SCS Servizi Locali srl	38.070	45.000		
CONSORZIO.IT srl	155.297			5.765
BIOFOR srl	1.150.000	16.000		
Totale	1.343.367	77.500	291.587	5.765

Si segnala inoltre che SCRIP ha rapporti commerciali con alcuni dei Comuni soci relativamente alla gestione dell'impianto fotovoltaico di proprietà; i comuni hanno sottoscritto una convenzione che prevede l'utilizzo delle coperture degli edifici comunali per l'installazione dei pannelli fotovoltaici. I Comuni interessati sono complessivamente n. 34; i ricavi conseguiti nel corso dell'esercizio da SCRIP con detti Comuni per la gestione degli impianti fotovoltaici ammontano complessivamente ad euro 809 migliaia ed hanno fornito la copertura dei mutui contratti e dei costi di gestione sostenuti.

Per ulteriori informazioni circa le voci sopra esposte, si rimanda anche a quanto analiticamente indicato nella nota integrativa al presente bilancio

ALTRE INFORMAZIONI

Documento programmatico sulla sicurezza (privacy)

Conformemente alle previsioni di cui all'Allegato B, comma 26, del D. Lgs. 30/06/2003, n. 196 - Codice in materia di protezione dei dati personali -, si rende noto che si è provveduto all'aggiornamento del DPS nei tempi di legge.

Possesso di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti

Si informa che Scrp S.p.A. non detiene, né ha detenuto nell'esercizio, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni delle società controllanti.

Acquisto o alienazione di azioni proprie e possesso di azioni o quote di società controllanti

Si informa che Scrp S.p.A. non ha acquistato, né ha alienato nel periodo, direttamente o indirettamente, neppure tramite società controllate, fiduciarie o per interposta persona, azioni o quote delle società controllanti.

Sedi secondarie

Si segnala che Scrp S.p.A. non ha sedi secondarie.

Attività di ricerca e sviluppo

Si segnala che Scrp S.p.A. non ha capitalizzato nel corso dell'esercizio spese di ricerca e sviluppo.

Informazioni relative alle relazioni con l'ambiente

Si segnala che la tipologia di attività svolte dalla Società potrebbero comportare rischi o il verificarsi di situazioni che possano comportare danni all'ambiente.

I rischi connessi alla gestione dei depuratori e collettori sovra comunali di proprietà sono contrattualmente delegati al gestore Padania Acque Gestione Spa.

I rischi connessi alla gestione delle piattaforme rifiuti di proprietà sono contrattualmente delegati al gestore Linea Gestioni.

Per quanto riguarda i rischi connessi alla gestione dell'impianto di trattamento e smaltimento Forsu di Castelleone, impianto gestito direttamente da SCRIP Spa, la società si è dotata di adeguate coperture assicurative sia per i potenziali danni all'ambiente che per le responsabilità in capo ai dipendenti ed agli

amministratori.

La società si è inoltre dotata di procedure di lavoro e di impianti costantemente verificati sia da consulenti esterni che da parte degli enti pubblici deputati al controllo (Provincia di Cremona e ARPA) al fine di ridurre al minimo il rischio di danni all'ambiente.

Informazioni attinenti al personale

Sicurezza

La società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare nel corso dell'esercizio sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

Infortuni

Nel corso dell'esercizio non si sono verificati infortuni.

Contenzioso

La società non ha attualmente alcun contenzioso verso dipendenti o ex dipendenti di alcun tipo.

Composizione e turnover del personale

Con riferimento al personale dipendente, si riportano infine le seguenti informazioni:

La tabella che segue mostra rispettivamente il numero medio dei dipendenti in forza negli esercizi 2013 e 2012, e i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 e 2012:

	2013		2012	
	31/12/2013	media	31/12/2012	media
Dirigenti	1	1,00	1	1,0
Quadri	1	2,00	2	2,0
Impiegati	9	9	9	8,67
Operai	0	0	1	1
Totale	11	12,00	13	12,67

Fatti di rilievo dopo la chiusura dell'esercizio

Dopo la chiusura dell'esercizio non sono avvenuti fatti di rilievo.

Evoluzione prevedibile della gestione

Su mandato dei soci é in corso di attuazione il progetto per la realizzazione del canile sovra comunale, il cui completamento è previsto per la fine del 2014.

I soci hanno affidato a SCRIP la realizzazione della gara di appalto per l'affidamento del servizio di igiene ambientale dei comuni soci.

E' in fase di impostazione il progetto Smart City del territorio cremasco che punta a sviluppare le potenzialità del territorio in tema di reti, mobilità e sicurezza.

§ § §

Signori azionisti,

per quanto sopra esposto Vi proponiamo di:

- approvare il bilancio al 31 dicembre 2013 composto dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico, dalla Relazione sulla gestione e dalla Nota Integrativa;
- di destinare l'utile dell'esercizio, pari a euro 197.753,44 come segue:
 - 5%, pari ad € 9.887,67 al Fondo di Riserva Legale;
 - € 187.865,77 a Fondo di Riserva straordinaria

Crema, 29 maggio 2014

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Moro Avv. Pietro

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29
C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema
Registro Economico Amministrativo N. 132298
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.
P.IVA 00977780196

Bilancio al 31 dicembre 2013

(importi in Euro)

Stato patrimoniale attivo	31/12/2013	31/12/2012
B) Immobilizzazioni:		
I. <i>Immobilizzazioni immateriali</i>		
3) diritti di brevetto industriale e diritti di utilizzazione delle opere d'ingegno	58.843	61.745
6) immobilizzazioni in corso e acconti	281.046	35.000
7) altre	229.598	372.565
Totale	569.487	469.310
II. <i>Immobilizzazioni materiali</i>		
1) Terreni e fabbricati	7.843.371	8.237.611
2) impianti e macchinari	45.490.770	47.421.048
3) attrezzature industriali e commerciali	35.627	42.059
4) altri beni	149.262	185.390
5) immobilizzazioni in corso e acconti	369.796	159.169
Totale	53.888.826	56.045.277
III. <i>Immobilizzazioni finanziarie</i>		
1) partecipazioni in:		
a) imprese controllate	4.180.334	4.120.335
b) imprese collegate	-	1.612.914
d) altre imprese	-	-
	4.180.334	5.733.249
2) Crediti:		
a) verso imprese controllate	524.480	324.480
d) verso altri		
entro 12 mesi	779.295	801.907
oltre 12 mesi	9.038.087	9.431.832
	10.341.862	10.558.219
3) altri titoli	717.855	717.855
Totale	15.240.051	17.009.323
TOTALE IMMOBILIZZAZIONI	69.698.364	73.523.910

C) Attivo circolante

I. <i>Rimanenze</i>		
1) materie prime, sussidiarie e di consumo	188.939	208.380
4) prodotti finiti e merci	1.407.639	
Totale	1.596.578	208.380
II. <i>Crediti</i>		
1) verso clienti		
entro 12 mesi	3.429.938	3.768.367
	3.429.938	3.768.367
2) verso imprese controllate		
entro 12 mesi	2.174.108	3.412.913
	2.174.108	3.412.913
3) verso imprese collegate e consociate		
entro 12 mesi	-	-
	-	-
4 bis) crediti tributari		
entro 12 mesi	73.292	170.381
	73.292	170.381
4 ter) imposte anticipate		
oltre 12 mesi	132.148	174.751
	132.148	174.751
5) verso altri		
entro 12 mesi	1.125.979	1.189.537
	1.125.979	1.189.537
Totale	6.935.465	8.715.949
IV. <i>Disponibilità liquide</i>		
1) Depositi bancari e postali	1.966.173	1.310.765
3) denaro e valori in cassa	2.480	3.358
	1.968.653	1.314.123
TOTALE ATTIVO CIRCOLANTE	10.500.696	10.238.452
D) Ratei e risconti	105.361	190.438
TOTALE ATTIVO	80.304.421	83.952.800

Stato patrimoniale passivo	31/12/2013	31/12/2012
A) Patrimonio netto:		
I. Capitale	2.000.000	2.000.000
III. Riserve di rivalutazione	6.469.628	6.469.628
IV. Riserva legale	365.700	363.435
V. Riserve statutarie	2.024.449	2.024.449
VII. Altre riserve	17.421.292	17.378.250
IX. Utile (perdita) dell'esercizio	197.753	45.307
TOTALE	28.478.822	28.281.069
B) Fondi per rischi e oneri		
1) per trattamento di quiescenza e obblighi simili		
2) per imposte	114.429	4.916
3) altri	306.393	675.853
TOTALE	420.822	680.769
C) Trattamento fine rapporto lavoro subordinato	188.505	186.471
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
Entro 12 mesi	2.207.608	1.742.407
Oltre 12 mesi	22.065.442	23.622.799
	24.273.050	25.365.206
7) debiti verso fornitori		
Entro 12 mesi	1.292.092	1.642.739
	1.292.092	1.642.739
9) debiti verso imprese controllate		
Entro 12 mesi	1.528.970	1.450.375
	1.528.970	1.450.375
10) debiti verso imprese collegate e consociate		
Entro 12 mesi	-	-
	-	-
12) debiti tributari		
Entro 12 mesi	96.218	45.213
	96.218	45.213
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
Entro 12 mesi	70.745	79.305
	70.745	79.305
14) altri debiti		
Entro 12 mesi	1.146.547	1.571.400
Oltre 12 mesi	66.342	712.914
	1.212.889	2.284.314
TOTALE	28.473.964	30.867.152

E) Ratei e risconti	22.742.308	23.937.339
TOTALE PASSIVO	80.304.421	83.952.800
Conti d'ordine	31/12/2013	31/12/2012
1) Avalli, fidejussioni e garanzie prestate	9.107.000	10.757.000
Totale conti d'ordine	9.107.000	10.757.000
Conto economico	Esercizio 2013	Esercizio 2013
A) Valore della produzione		
1) Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.003.160	6.061.005
2) Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(417.006)	
5) Altri ricavi e proventi:		
c) Sopravvenienze relative a valori stimati	281.609	488.895
d) Ricavi e proventi diversi	406.288	341.942
e) contributi in conto esercizio	2.481.038	2.342.656
	3.168.935	3.173.494
Totale valore della produzione	8.755.089	9.234.499
B) Costi della produzione		
6) Per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	259.555	199.300
7) Per servizi	2.302.965	2.402.296
8) Per godimento di beni di terzi	1.250.433	1.384.218
9) Per il personale		
a) Salari e stipendi	736.144	746.079
b) Oneri sociali	237.455	236.054
c) Trattamento di fine rapporto	43.737	43.557
	1.017.336	1.025.690
10) Ammortamenti e svalutazioni		
a) Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	273.142	245.531
b) Ammortamento delle immobilizzazioni materiali	2.457.290	2.602.677
d) Svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	119.785	-
	2.850.217	2.848.207
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e		
11) merci	19.441	(96.180)
12) Accantonamento per rischi	-	116.653
14) Oneri diversi di gestione	186.882	233.273
Totale costi della produzione	7.886.829	8.113.458
Differenza tra valori e costi della produzione (A - B)	868.260	1.121.041
C) Proventi e oneri finanziari		
15) Proventi da partecipazioni:		
da imprese controllate	312.587	292.500

	312.587	292.500
16) Altri proventi finanziari		
a) da crediti iscritti nelle immobilizzazioni		
- altri	22.296	21.504
d) proventi diversi dai precedenti:		
- da imprese controllate	5.765	136.455
- altri	17.642	9.007
	45.703	166.965
17) Interessi ed altri oneri finanziari		
- altri	(1.097.774)	(999.314)
	(1.097.774)	(999.314)
Totale proventi e oneri finanziari	(739.484)	(539.849)
D) Rettifiche di valore di attività finanziarie		
19) Svalutazioni:		
a) di partecipazioni	-	(264.999)
	-	(264.999)
Totale rettifiche di valore di attività finanziarie	-	(264.999)
E) Proventi e oneri straordinari		
20) Proventi:		
- plusvalenze da alienazioni		
- varie	166.125	
	166.125	-
Totale delle partite straordinarie	166.125	(264.999)
Risultato prima delle imposte	294.901	316.193
22) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite ed anticipate		
<i>Imposte correnti</i>	(67.746)	(214.310)
<i>Imposte differite (anticipate)</i>	(46.612)	(56.576)
<i>Provento da consolidato</i>	17.210	-
23) Utile (perdita) dell'esercizio	197.753	45.307

Crema, 29 maggio 2014

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Moro Avv. Pietro

SCRIP Società Cremasca Reti e Patrimonio Spa

Sede in Crema (CR) - Via del Commercio , 29
C.F. e Registro Imprese Cremona N. 91001260198 - Tribunale di Crema
Registro Economico Amministrativo N. 132298
Capitale Sociale € 2.000.000.= i.v.
P.IVA 00977780196

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO CHIUSO AL 31 DICEMBRE 2013

PREMESSA

SCRIP Spa nel corso del 2013 ha effettuato la fusione per incorporazione della società SIC Srl interamente controllata. L'atto di fusione si è perfezionato in data 12 dicembre 2013 ed è stato trascritto al Registro delle Imprese in data 17 dicembre 2013. SIC srl è una società immobiliare che detiene investimenti nel Comune di Crema; in particolare costruzioni civili ormai completate e per le quali si è in attesa di vendita e un terreno edificabile sul quale vi sono progetti di investimento da realizzarsi nel medio-termine.

La tabella che segue espone le attività e le passività di SIC Srl incorporate nel bilancio di SCRIP Spa alla data di fusione per incorporazione:

(migliaia di Euro)	
Immobilizzazioni immateriali	106.435
Rimanenze	1.457.639
Crediti	35.697
Ratei e risconti attivi	4.171
TOTALE ATTIVO	1.603.942
Patrimonio netto	80.000
Fondi per rischi e oneri	105.504
Debiti	247.156
Debiti verso controllante	1.264.497
Perdita di periodo	(93.215)
TOTALE PASSIVO	1.603.942

Ai fini fiscali la fusione è stata retrodata al 1 gennaio 2013; conseguentemente la perdita di periodo di SIC Srl, pari a euro 93.215 risulta assorbita nel conto economico di SCRIP Spa nell'esercizio 2013.

La fusione per incorporazione ha comportato l'annullamento del patrimonio netto della controllata al 01.01.2013, pari a euro 80.000 contro un valore di carico della partecipazione iscritto nel bilancio di SCRIP Spa di uguale importo, non determinandosi quindi un avanzo o disavanzo di fusione.

STRUTTURA, CONTENUTO E CRITERI DI FORMAZIONE DEL BILANCIO

Il Bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 è composto da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Nota Integrativa, corrisponde alle risultanze delle scritture contabili regolarmente tenute ed è stato redatto in ossequio alle disposizioni previste agli artt. 2423 e 2423-bis del Codice Civile, integrato dai principi contabili elaborati dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.C.R.) nonché alle raccomandazioni fornite dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

La struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico è conforme a quella prevista dal Codice Civile agli artt. 2424 e 2425, in base alle premesse poste dall'art. 2423-ter, mentre la Nota Integrativa è conforme al contenuto previsto dagli artt. 2427, 2427-bis e a tutte le altre disposizioni che fanno ad essa riferimento.

L'intero documento, nelle parti di cui si compone, è stato redatto in modo da dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società anche se non richieste da specifiche disposizioni di legge, nonché del risultato economico dell'esercizio sociale, fornendo, ove necessario, informazioni aggiuntive complementari a tale scopo.

Per quanto riguarda le informazioni relative all'andamento economico e finanziario della Società, ai rapporti ed alle operazioni intervenute con parti correlate, nonché ai fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio sociale, si rimanda a quanto riportato nella Relazione sulla Gestione.

Si informa altresì che la Nota Integrativa, fatta eccezione per alcune tabelle, è redatta in unità di Euro, non avendo optato per la stessa in migliaia di euro, così come consentito dall'art. 2423 del C.C.

Nel corso dell'esercizio corrente non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, quarto comma, c.c..

Come previsto dall'art. 2423 ter, 5° comma del Codice Civile, ove necessario i dati dell'esercizio precedente sono stati opportunamente riclassificati al fine di garantire la comparabilità dei due esercizi.

I criteri di valutazione adottati, invariati rispetto a quelli utilizzati nel precedente esercizio, sono di seguito esposti.

CRITERI DI VALUTAZIONE E PRINCIPI CONTABILI

I principi di redazione ed i criteri di valutazione sono ispirati ai generali principi della prudenza, della competenza e nella prospettiva della continuazione dell'attività, nonché tenendo conto della funzione economica dell'elemento dell'attivo o del passivo considerato.

I criteri di valutazione delle singole poste rispettano il contenuto formale e sostanziale del Decreto Legislativo 9 aprile 1991, n.127 e dei Principi Contabili approvati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri (C.N.D.R.)

e dall'Organismo Italiano di Contabilità (O.I.C.).

I principi utilizzati per la redazione del presente bilancio sono quelli di un'azienda in continuità aziendale.

I principi ed i criteri di valutazione sono di seguito esposti.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione e sono sistematicamente ammortizzate in funzione della residua possibilità di utilizzazione.

In particolare:

- *i brevetti ed i diritti di utilizzazione delle opere dell'ingegno* sono ammortizzati in un periodo non superiore a cinque esercizi, ai sensi dell'art.2426, n.5 c.c.;
- *le altre immobilizzazioni immateriali*, costituite principalmente da: i) cartografie aerofotogrammetriche e rilevazione dei sottoservizi, effettuati nell'ambito del progetto Sit-portale geografico sono ammortizzate in otto esercizi ii) dalla progettazione relativa alla caserma dei vigili del fuoco (immobilizzazione in corso), iii) dalla progettazione del canile (immobilizzazione in corso), iv) investimenti effettuati su beni di terzi ammortizzati in cinque esercizi.

Le immobilizzazioni il cui valore alla data di chiusura dell'esercizio risulti durevolmente inferiore al costo ammortizzato secondo i criteri sopra esposti, sono iscritte a tale minor valore. Questo non è mantenuto nei successivi bilanci se vengono meno i motivi della rettifica effettuata.

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto o di produzione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione, sistematicamente ammortizzato in relazione alla residua possibilità di utilizzazione. Tale costo, in alcuni casi, è rettificato in conformità a leggi speciali che ne consentono la rivalutazione.

A fronte dei cespiti il cui valore risulti durevolmente inferiore al costo storico, già rettificato dagli ammortamenti complessivamente stanziati, sono effettuate le opportune svalutazioni. Tale minor valore non è mantenuto nei successivi bilanci qualora vengano meno i motivi della rettifica effettuata.

I costi di manutenzione aventi natura ordinaria sono imputati integralmente a conto economico. I costi di manutenzione aventi natura incrementativa sono attribuiti ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzati in relazione alla residua possibilità di utilizzo.

Gli ammortamenti sono calcolati, con riferimento al valore ammortizzabile, ad aliquote costanti, determinate in base alla vita utile stimata dei beni, tenuto conto del loro deperimento economico tecnico.

I beni suscettibili di autonoma utilizzazione, qualora la loro utilità sia limitata ad un solo esercizio, sono interamente ammortizzati nell'esercizio.

I contributi in conto impianti per i quali è stato accertato in via definitiva il diritto

all'incasso sono rilevati in bilancio fra i crediti finanziari; detti contributi sono esposti fra i risconti passivi e sono accreditati a conto economico gradualmente con un criterio sistematico in connessione alla vita utile del bene.

Gli ammortamenti ordinari sono stati calcolati sistematicamente sulla base di aliquote ritenute rappresentative della residua possibilità d'utilizzo di ciascuna categoria di beni.

Le aliquote di ammortamento applicate alle varie categorie di beni materiali, sono le seguenti:

Descrizione Bene	Coeff. Amm.to
FABBRICATI - IMP. DEPURATORE E IMP. SPURHI	3,5%
OPERE CIVILI RIFIUTI: PIATTAFORME, TRAVASO	3%
BOX E PESE PIATTAFORME	10%
ATTREZZATURE	10%
RETE ANTINCENDIO	10%
IMPIANTI TECNICI - MACCHINARI DEPURATORE - OPERE ELETTRIC. PIATTAFORME	8%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE CIVILI	2,5%
IMPIANTI COLLETTAMENTO - OPERE ELETTROMECCANICHE	8%
IMPIANTO FOTOVOLTAICO	5%
OPERE ELETTROMECCANICHE TRAVASO	10%
SEDE AMM.IVA	3%
IMPIANTO TELEFONICO	20%
IMPIANTO DI CONDIZIONAMENTO	15%
MACCHINE UFFICIO ELETTRONICHE	20%
MOBILI E ARREDI	12%

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni in imprese controllate, collegate ed altre imprese sono iscritte al costo di acquisto ridotto, ove ritenuto necessario, in caso di perdite durevoli di valore. Se in esercizi successivi vengono meno i presupposti della svalutazione viene ripristinato il valore originario.

I crediti finanziari sono esposti al valore nominale.

Rimanenze Finali

Le rimanenze finali sono valutate al costo medio d'acquisto dell'esercizio. Gli immobili residenziali ricevuti dall'incorporazione di SIC Srl sono valutati al costo di costruzione, come meglio precisato successivamente al paragrafo rimanenze.

Crediti

I crediti sono iscritti al presunto valore di realizzo, ottenuto riducendo il valore nominale del "fondo svalutazione crediti", determinato sulla base del rischio di inesigibilità.

In merito alle previsioni di cui al D.Lgs. 231/2002, attuativo della Direttiva 2000/35/CE e recante disposizioni circa i ritardi di pagamento nelle transazioni commerciali, si informa che, dall'analisi delle singole posizioni debitore/creditore esistenti alla data di chiusura del bilancio, non risultano imputabili all'esercizio interessi di mora passivi, e che non sono stati imputati proventi per interessi di mora in quanto, secondo consolidata prassi aziendale, sono generalmente non richiesti.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono iscritte al valore nominale.

Ratei e risconti

Sono iscritte in tali voci quote di costi e proventi, comuni a due o più esercizi, secondo il principio della competenza temporale.

Patrimonio Netto

Il capitale sociale è stato iscritto al valore nominale delle azioni sottoscritte dai soci, relativamente ad operazioni sul capitale stesso già perfezionate.
Le riserve sono state iscritte al loro valore nominale.

Fondi rischi ed oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire perdite ed oneri di esistenza certa o probabile, dei quali, tuttavia, alla chiusura dell'esercizio non era definito l'esatto ammontare in modo oggettivo o la data di manifestazione. Gli stanziamenti riflettono la migliore stima possibile sulla base degli impegni assunti e degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto (TFR) riflette il debito della società per l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente.

Nel caso di piani a contribuzione definita, la Società versa i contributi a Istituti assicurativi pubblici o privati. Con il pagamento dei contributi la Società adempie a tutti i suoi obblighi. I debiti per contributi da versare alla data del bilancio sono inclusi nella voce "Debiti verso Istituti di previdenza e sicurezza sociale"; il costo di competenza del periodo matura sulla base del servizio reso dal dipendente ed è rilevato tra i costi del personale alla voce "Trattamento di fine rapporto".

Debiti

I debiti sono iscritti al valore nominale.

Conti d'ordine

Vengono iscritte tra i conti d'ordine le garanzie prestate direttamente o indirettamente, distinguendosi tra fidejussioni, avalli e altre garanzie personali, per un importo pari all'ammontare dell'effettivo impegno, e le garanzie reali, per un ammontare pari al valore di bilancio del bene o diritto dato a garanzia.

Costi e ricavi

I ricavi ed i costi sono determinati secondo il principio di prudenza e competenza, al netto di eventuali resi, anche mediante l'iscrizione di ratei e risconti. I ricavi per i canoni di concessione e per le prestazioni di servizi vengono rilevati per competenza economico-temporale.

Dividendi

Relativamente alle società controllate, i dividendi deliberati vengono iscritti in base al principio della maturazione, ossia nell'esercizio in cui gli utili sono prodotti da parte delle società controllate, purché il Consiglio di Amministrazione approvi il progetto di bilancio successivamente all'approvazione dei progetti di bilancio da parte degli Organi Amministrativi delle controllate, anche se prima dell'approvazione delle relative assemblee. Fiscalmente, tuttavia, i dividendi sono riconosciuti in base al principio di cassa e, pertanto, sui dividendi imputati a conto economico sono calcolate imposte differite.

Interessi attivi e passivi, altri costi e ricavi

Sono esposti in bilancio secondo il principio della competenza economica e temporale.

Imposte

Imposte correnti

Le imposte sul reddito sono iscritte fra i debiti tributari sulla base della previsione dell'onere di imposta di pertinenza dell'esercizio, determinato in base alle norme fiscali vigenti.

Imposte differite ed anticipate

Le imposte differite ed anticipate sono iscritte sull'ammontare di tutte le differenze temporanee tra il valore attribuito alle attività e alle passività secondo criteri civilistici ed il valore attribuito alle stesse attività e passività ai fini fiscali, nonché sulle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo. Nella determinazione delle imposte differite e anticipate si è tenuto conto dell'aliquota fiscale in vigore nell'esercizio in cui la differenza temporanea si riversa, nonché delle eventuali agevolazioni previste dall'attuale normativa tributaria.

Qualora le differenze temporanee di cui sopra diano luogo ad imposte anticipate, esse sono contabilizzate solo in caso di ragionevole certezza del recupero del relativo "credito", sulla base degli imponibili fiscali futuri. Nel caso in cui le differenze temporanee originino imposte differite, esse non sono contabilizzate solo qualora esistano scarse probabilità che il relativo "debito" insorga.

Le attività per imposte anticipate e le passività per imposte differite, laddove ne ricorrano i presupposti, vengono compensate. Le attività per imposte anticipate sono iscritte tra i *"crediti per imposte anticipate"* dell'attivo circolante e le passività per imposte differite sono iscritte nel *"fondo imposte, anche differite"*.

Nel giugno 2011 (triennio 2011-2012-2013) è stato rinnovato il regime del consolidato fiscale nazionale per alcune delle società del Gruppo, di cui agli artt. 117-129 del TUIR. A norma dell'ultimo comma dell'art. 117 del TUIR, l'opzione risulta irrevocabile.

Per ogni dettaglio relativo alla determinazione della base imponibile consolidata, al sistema di regolazione dei corrispettivi ed alla contabilizzazione degli oneri connessi, si rinvia ai paragrafi dedicati all'analisi delle imposte di competenza dell'esercizio.

Criteri di conversione dei valori espressi in valuta

Le attività e le passività in moneta diversa dall'euro, eccetto le immobilizzazioni immateriali, materiali e le partecipazioni, sono analiticamente adeguate ai cambi in vigore alla chiusura dell'esercizio, con imputazione diretta a conto economico dell'effetto dell'adeguamento.

Le immobilizzazioni materiali, immateriali e finanziarie, costituite da partecipazioni, rilevate al costo in valuta sono iscritte al tasso di cambio al momento del loro acquisto o a quello inferiore alla data di chiusura dell'esercizio se la riduzione debba giudicarsi durevole

Si precisa che al 31 dicembre degli esercizi in rassegna non erano presenti partite in moneta diversa dall'euro; pertanto non è stato iscritto a conto economico nessun onere/provento netto da variazione cambi.

ANALISI DELLE SINGOLE VOCI

Tutti i valori sono espressi in Euro, se non diversamente indicato.

STATO PATRIMONIALE

ATTIVO

B) Immobilizzazioni

I Immobilizzazioni immateriali – voce BI

La voce si dettaglia come segue:

	B) I - 3) Diritti di Brevetto Industriale e Diritti di Utilizzazione delle Opere di Ingegno	B) I - 6) Immobilizzazioni in Corso e Acconti	B) I - 7) Altre	Totale
Valore storico	253.740	35.000	1.860.468	2.149.208
Ammortamenti esercizi precedenti	(191.995)		(1.487.904)	(1.679.898)
Valore a inizio esercizio	61.745	35.000	372.564	469.310
Incrementi dell'esercizio	26.963	139.611	100.310	373.319
Fusione per incorporazione SIC srl		106.435		106.435
Decrementi dell'esercizio				-
Ammortamenti dell'esercizio	(29.865)	-	(243.277)	(273.142)
Valore al 31 dicembre 2013	58.843	281.046	229.597	569.487

Diritti di brevetto e di utilizzazione delle opere dell'ingegno: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 26.963, riguarda investimenti di sw.

Immobilizzazioni in corso e acconti: gli incrementi dell'esercizio rilevano investimenti effettuati per il DB topografico per euro 123.967, euro 111.115 per progettazioni relative alla caserma dei vigili del fuoco (la maggior parte proveniente dall'incorporazione della società SIC srl), euro 10.964 per spese iniziali relative alla realizzazione del canile intercomunale.

Altre immobilizzazioni immateriali: gli incrementi dell'esercizio rilevano principalmente euro 100.000 riconducibili a investimenti effettuati su beni di proprietà della società partecipata Biofor S.r.l..

Al 31 dicembre 2013 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni immateriali non ha subito revisioni di valore di carico in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e, per quanto applicabile, il loro valore di mercato, non hanno evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

II Immobilizzazioni materiali – voce BII

I movimenti intervenuti nell'esercizio nelle immobilizzazioni materiali e nei relativi fondi ammortamento sono riportati nella tabella che segue:

	B) II - 1) Terreni e Fabbricati	B) II - 2) Impianti e Macchinari	B) II - 3) Attrezzature Industriali e Commerciali	B) II - 4) Altri Beni	B) II - 5) Immobilizz. in Corso e Acconti	Totale
Valore storico	12.094.951	62.894.554	92.207	495.726	159.169	75.736.607
Ammortamenti esercizi precedenti	(3.857.340)	(15.473.506)	(50.148)	(310.336)		(19.691.330)
Valore a inizio esercizio	8.237.611	47.421.048	42.059	185.390	159.169	56.045.277
Incrementi dell'esercizio	-	84.562	2.433	9.819	216.127	312.940
Decrementi dell'esercizio		(6.603)			(5.500)	(12.103)
Ammortamenti dell'esercizio	(394.241)	(2.008.237)	(8.865)	(45.947)	-	(2.457.290)
Valore al 31 dicembre 2013	7.843.371	45.490.770	35.627	149.262	369.796	53.888.826

Le immobilizzazioni materiali rappresentano beni, strumenti ed apparecchiature funzionali all'attività della Società.

Impianti e macchinari: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 84.562, riguarda il completamento di collettori e investimenti nel settore idrico.

Attrezzature industriali e commerciali: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 2.433, riguarda l'acquisto di beni per la gestione dell'impianto in locazione da Biofor S.r.l. e il funzionamento dell'impianto di depurazione Serio 2.

Altri beni: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 9.819, riguarda l'acquisto di macchine e mobili d'ufficio.

Immobilizzazioni in corso e acconti: l'incremento dell'esercizio, pari ad euro 216.127 è dovuto alla progettazione e realizzazione dell'impianto di depurazione di Spino 2^a linea.

La tabella che segue espone, al 31 dicembre 2013, gli investimenti della società iscritti nella voce "impianti e macchinari" classificati per natura :

	Saldo al 31/12/2013
Impianto depurazione Serio 1	24.487.912
Impianto depurazione Serio 2	8.575.295
Impianto depurazione Serio 3	4.213.101
Interventi su ciclo idrico (collettori, filtrazione, disidratazione ecc.)	16.135.696
Impianto fotovoltaico	8.536.444
Piattaforme sovra comunali ed altri investimenti	382.168
Interessi passivi capitalizzati in corso di investimenti	641.897
Totale	62.972.513

Si segnala che gli investimenti eseguiti per l'impianto di depurazione denominato Serio 3 e gli interventi sul ciclo idrico sono stati finanziati in base a specifici "accordi di programma" sottoscritti con l'Autorità d'ambito della Provincia di Cremona. L'Autorità d'ambito si è impegnata a finanziare dette opere con contributi in conto impianti su base ventennale.

Per il trattamento contabile di detti contributi si rimanda a quanto illustrato nella presente nota integrativa alle voci dei crediti delle Immobilizzazioni finanziarie e dei risconti passivi pluriennali.

Ai sensi dell'art. 2427 c.c. e dell'art. 10 della Legge 72/83, con riferimento alle immobilizzazioni materiali iscritte in bilancio, si segnala che non sono state eseguite rivalutazioni, fatta eccezione per le immobilizzazioni iscritte al valore di perizia al momento della trasformazione del Consorzio Cremasco in Società per Azioni.

Al 31 dicembre 2013 il valore di iscrizione delle immobilizzazioni materiali non ha subito revisioni in quanto l'analisi prospettica del loro concorso alla futura produzione di risultati economici, la loro prevedibile durata utile e, per quanto applicabile, il loro valore di mercato, non hanno evidenziato valori durevolmente inferiori a quelli determinati secondo il criterio del costo.

Si segnala che al 31 dicembre 2013 l'immobile civile di proprietà e sito in Crema, via del Commercio n. 29, adibito ad ufficio e locato a SCS Gestioni S.r.l., risulta gravato da ipoteca volontaria costituita in data 26 luglio 2012 a favore di Banca Carige per la concessione di una apertura di credito utilizzabile in c/c di complessivi euro 650.000 per durata di n. 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento.

Inoltre, sempre al 31 dicembre 2013, l'immobile industriale di proprietà situato in Crema via Colombo s.n., ed edificato sul terreno di proprietà del comune di Crema concesso in diritto di superficie alla società sino all'anno 2080, attualmente locato a Line S.p.A e Linea Gestioni S.r.l., risulta gravato da ipoteca a favore della Banca Popolare di Lodi, (ora Banco Popolare) per un finanziamento di originarie lire 2,6 miliardi concesso a Sisa S.p.A. di Lodi con durata sino al 2014. Al 31 dicembre 2013 il finanziamento risulta in regolare ammortamento da parte del debitore principale Sisa S.p.A. Detto gravame risulta iscritto a seguito di operazioni straordinarie eseguite da SCRIP S.p.a nel 2003.

III Immobilizzazioni finanziarie – voce BIII

Partecipazioni

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Partecipazioni in imprese controllate	4.180.334	4.120.335	59.999
Partecipazioni in imprese collegate	-	1.612.914	(1.612.914)
Totale	4.180.334	5.733.249	(1.552.915)

Partecipazioni in imprese controllate

I movimenti intervenuti nell'esercizio nella voce in commento sono riportati nella tabella che segue:

	Costo storico	Saldo al 31/12/2012	Incrementi	Decrementi/ Svalutazioni	Saldo al 31/12/2013
SCS S.p.A.	2.757.034	2.757.034,00			2.757.034,00
SCS Servizi Locali srl	281.300	281.300			281.300
CONSORZIO.IT srl	115.000	115.000		(10.000)	105.000
SIC srl	345.000	80.001		(80.001)	-
BIOFOR Energia srl	887.000	887.000	150.000		1.037.000
Totale	4.385.334	4.120.335	150.000	(90.001)	4.180.334

S.C.R.P. S.p.A. detiene il 50% del capitale sociale di "BIOFOR Energia S.r.l." ed è la società locataria, con contratto della durata di diciannove anni, dell'impianto di proprietà di "BIOFOR", che garantisce, tramite i Comuni Soci, l'afflusso all'impianto del Forsu. Per i motivi sopra indicati (possessione del 50% del capitale e disponibilità nel lungo periodo dell'unico impianto) "BIOFOR" è da considerarsi, ai sensi dell'art. 2359 del c.c., sotto l'influenza dominante di "S.C.R.P." con la conseguenza, data la natura della controllante, che la stessa è indirettamente sottoposta a controllo pubblico.

S.C.R.P. S.p.A. nel corso dell'esercizio 2013 ha deliberato la fusione per incorporazione della controllata SIC srl. La fusione si è perfezionata con atto di fusione in data 12 dicembre 2013, trascritto al Registro delle Imprese in data 17 dicembre 2013.

Con atto del 23 dicembre 2013 SCRIP Spa ha ceduto una quota della propria partecipazione in Consorzio.it srl, pari il 10% del capitale sociale, alla Società Padania Acque S.p.A. per un corrispettivo di euro 31.000, interamente incassato al 31 dicembre 2013.

Per ulteriori informazioni sull'andamento delle società controllate si rimanda a quanto esposto a tale titolo nella relazione sulla gestione al presente bilancio.

Nella tabella che segue sono fornite le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 5 C.C., relativamente alle partecipazioni in imprese controllate:

Denominazione	Sede	% part.	Capitale Sociale	P.Netto al 31/12/2013	Risultato esercizio 2013	Valore carico partecip.	P.Netto comp.za al 31/12/2013	Differenza fra P.Netto e Valore carico partecip.
Società Cremasca Servizi Spa	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	464.672	10.181.852	448.595	2.757.034	6.618.204	3.861.170
SCS Servizi Locali Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	65,0%	115.024	922.857	40.446	281.300	599.857	318.557
CONSORZIO.IT Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	90,0%	100.000	93.323	(31.375)	105.000	83.991	(21.009)
Biofor Energia Srl	Crema (CR), via Del Commercio n.29	50,0%	99.000	1.943.633	42.050	1.037.000	971.832	(65.169)
Totale						4.180.334	8.273.883	4.093.549

I dati delle società controllate sono stati desunti dai progetti di bilancio predisposti dagli organi amministrativi e che saranno sottoposti alle assemblee dei soci.

Relativamente alla controllata SCS Servizi Locali si segnala che la stessa ha avviato

ed attuato già a partire dal 2012 un importante piano di ristrutturazione aziendale proseguito nel 2013 e che sarà ragionevolmente completato nel corso del 2014.

Le principali fasi del piano si sono così articolate:

- cessione della " Divisione Costruzioni";
- risoluzione consensuale di alcuni contratti, quali quelli per la gestione calore, che non presentavano adeguati margini di redditività;
- riorganizzazione delle attività di gestione dei centri sportivi con risoluzione consensuale delle convenzioni che non presentavano la marginalità ritenuta necessaria;
- riorganizzazione e ottimizzazione delle varie sedi disponibili e ricollocazione del personale al fine di ottenere le necessarie economie conseguenti all'uscita da parte della società da alcuni dei *business* svolti in precedenza;
- rinegoziazione dei contratti di *services* forniti dalla Capogruppo al fine riallinearli alle mutate esigenze operative;
- neutralizzazione dei costi del *cash pooling* fornito dalla Capogruppo, al fine del contenimento degli oneri finanziari.

Il piano di ristrutturazione prevede anche la valorizzazione, tramite cessione, della partecipazione di maggioranza in SCCA S.r.l., proprietaria dell'impianto e delle reti del teleriscaldamento della città di Crema; nel corso del 2013 sono terminate le necessarie valutazioni e sono stati evidenziati diversi interessi all'acquisto. La cessione del pacchetto di maggioranza, che potrebbe presumibilmente avvenire nel 2014, dovrebbe consentire alla Vostra società il realizzo di una significativa plusvalenza.

La partecipazione in Consorzio.IT S.r.l., società operante nel settore informatico e della connettività, è iscritta al costo di acquisto che risulta superiore al patrimonio netto contabile risultante dal bilancio al 31 dicembre 2013 per euro 21.009. Tale maggior valore è ritenuto giustificato dagli amministratori di SCRIP SpA sulla base delle potenzialità commerciali che la società potrà sviluppare già a partire dal 2014, in conseguenza all'allargamento della compagine societaria e alle sinergie commerciali che ne potrebbero derivare.

La partecipazione in BIOFOR Energia S.r.l., società proprietaria dell'impianto di Biogas gestito da SCRIP SpA, è iscritta ad un costo di carico che risulta superiore al patrimonio netto contabile emergente dal bilancio al 31 dicembre 2013 per euro 65.169. Tale maggior valore è ritenuto giustificato dagli amministratori di SCRIP sulla base dei risultati attesi dalla controllata.

Partecipazioni in imprese collegate

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Padania Acque Gestioni S.p.A.	-	1.612.914	(1.612.914)
Totale	-	1.612.914	(1.612.914)

Padania Acque Gestione S.p.A. venne originariamente costituita con la finalità di ottenere l'integrazione dei rami idrici provinciali e costituire l'unico gestore degli stessi al fine di ottenere un'erogazione dei servizi economica. La partecipazione è stata ceduta nel mese di dicembre 2013 a seguito di riorientamento strategico

rispetto al progetto originario, a valore di carico pari a euro 1.612.914, il corrispettivo alla chiusura dell'esercizio risulta interamente incassato.

Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Crediti verso imprese controllate	524.480	324.480	200.000
Crediti verso altri	9.817.382	10.233.739	(416.357)
Totale	10.341.862	10.558.219	(216.357)

I *Crediti verso imprese controllate* rappresentano il finanziamento infruttifero pari a euro 324.480 erogato nel corso dell'esercizio 2012 a SCS Servizi Locali srl funzionale al suo successivo versamento da parte di quest'ultima a favore della controllata SCCA S.r.l., al fine di rafforzarne la struttura finanziaria. La voce comprende inoltre un finanziamento fruttifero pari a euro 200.000 erogato a favore di Biofor, nel corso del mese di dicembre 2013, al tasso del 5% a decorrere dal 2014.

I *Crediti verso altri* sono così costituiti:

- un credito verso la Cassa DD.PP. per € 59.564 rappresentativo delle quote di finanziamento che SCR P S.p.A. riceverà dall'Istituto, in base agli stati d'avanzamento lavori per la realizzazione del Collettore "Pandino Serio 2";
- credito Vs. ATO per contributi in conto impianti già deliberati per € 9.234.865. Nel corso degli esercizi 2006, 2007, 2008 e 2012 S.C.R.P. ha sottoscritto con l'ATO di Cremona una serie di "Accordi di programma quadro" che prevedono la realizzazione di investimenti nelle infrastrutture del ciclo idrico del territorio cremasco, parte dei quali già completati. Tali investimenti usufruiscono, per una parte del loro costo, di contributi in conto impianti erogati dalla Regione Lombardia e dall'ATO stessa;
- deposito vincolato presso banca Popolare di Crema per euro 500.000 contrattualmente da costituirsi sino alla complessiva somma di euro 1.000.000 entro il 30 giugno 2016, fino all'estinzione del finanziamento che avverrà il 30 giugno 2026, a garanzia di un mutuo contratto dalla controllata Biofor Energia S.r.l. con detto istituto; i restanti crediti rappresentano esclusivamente depositi cauzionali.

Si segnala che i finanziamenti sopra indicati non comportano vincoli sulle immobilizzazioni realizzate. Il quadro economico dell'investimento viene presentato in sede di sottoscrizione dell'accordo di programma all'Ente finanziatore che al termine della realizzazione dell'opera analizza la rendicontazione finale per verificare che l'importo finanziato sia stato interamente utilizzato.

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2013	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi
Crediti verso imprese controllate	524.480		324.480	200.000
Crediti verso altri	9.817.382	779.295	3.600.818	5.437.269
Totale	10.341.862	779.295	3.925.298	5.637.269

Titoli

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2013	Variazione
Altri titoli	717.855	717.855	-
Totale	717.855	717.855	-

La voce rileva titoli BEI con scadenza 03.03.2017 tasso 3,125%, valutati al costo d'acquisto, che risulta inferiore al *fair value* alla data di chiusura del bilancio. Il "fair value" dei titoli in oggetto al 31.12.2013 risulta essere pari ad € 773.424,00

I titoli, che rappresentano una forma di impiego di liquidità, sono indisponibili in quanto posti a garanzia del finanziamento ottenuto dalla Banca di Credito Cooperativo dell'Adda e del Cremasco, di originari euro 7 milioni, per la realizzazione dell'impianto fotovoltaico iscritto fra le immobilizzazioni.

C) Attivo circolante

I Rimanenze

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Materie prime, sussidiarie e di consumo	188.939	208.380	(19.441)
Prodotti finiti e merci	1.407.639		1.407.639
Totale	1.596.578	208.380	1.388.198

Le materie prime, sussidiarie e di consumo sono costituite al 31 dicembre 2013 esclusivamente da biomasse di origine agricola utilizzate per l'alimentazione dell'impianto di Biofor Energia srl, gestito da Scrp SpA, valutate al costo medio d'acquisto dell'anno

I prodotti finiti al 31 dicembre 2013 rilevano principalmente immobili residenziali siti nel Comune di Crema Via Diaz e ad un'area edificabile posta sempre nel Comune di Crema in Via Maccallè. Detti beni immobili sono pervenuti alla società a seguito della fusione per incorporazione della partecipata SIC srl avvenuta nel corso dell'esercizio.

Al 31 dicembre 2013 i prodotti finiti relativi agli immobili residenziali siti nel Comune di Crema, sono stati oggetto di una svalutazione di euro 50.000 per ricondurre il loro

costo al presumibile valore di realizzo conseguente alla riduzione dei prezzi di vendita determinatesi nel 2013.

II Crediti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Clienti	3.429.938	3.768.367	(338.429)
Crediti verso controllate	2.174.108	3.412.913	(1.238.805)
Crediti tributari	73.292	170.381	(97.089)
Imposte anticipate	132.148	174.751	(42.603)
Altri	1.125.979	1.189.537	(63.558)
Totale	6.935.465	8.715.949	(1.780.484)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei crediti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile:

	Saldo al 31/12/2013	Entro 12 mesi	Oltre 12 mesi	Oltre 5 esercizi
Clienti	3.429.938	3.429.938	-	
Crediti verso controllate	2.174.108	2.174.108	-	
Crediti tributari	73.292	73.292	-	
Imposte anticipate	132.148		132.148	
Altri	1.125.980	1.125.980	-	
Totale	6.935.171	6.803.317	132.148	

I crediti esposti nell'attivo circolante sono interamente espressi in euro e esclusivamente verso enti e società nazionali.

Non risultano iscritti crediti derivanti da operazioni che prevedano l'obbligo per il venditore di riacquisto a termine.

Clienti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Clienti Italia	2.005.987	1.632.532	373.455
Note di credito da emettere	(31.914)	(7.307)	(24.607)
Fatture da emettere	1.575.650	2.249.065	(673.415)
Fondo svalutazione crediti	(119.785)	(105.923)	(13.862)
Totale	3.429.938	3.768.367	(338.429)

Le fatture da emettere al 31 dicembre 2013, pari ad euro 1.575.650 rilevano principalmente, quanto ad euro 1.153.714, il credito nei confronti del GSE per le competenze rappresentate dai "certificati verdi" maturati attraverso la gestione dell'impianto di biogas e quanto ad euro 354.845 il credito nei confronti del GSE per il contributo relativo agli impianti fotovoltaici.

La movimentazione del fondo svalutazione crediti nell'esercizio 2013 si dettaglia come segue:

	<i>di cui tassato</i>	
Saldo al 31/12/2012	4.708	105.923
Accantonamenti	102.635	119.785
Utilizzi	(4.708)	(105.923)
Saldo al 31/12/2013	102.635	119.785

Crediti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

	Fatture emesse	Fatture da emettere	Crediti finanziari	Crediti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2013
SCS S.p.A.	549	19.082	649.111		668.742
SCS Servizi Locali srl	2.356	45.000	972.093	21.164	1.040.613
CONSORZIO.IT srl	35.780		196.612	11.361	243.753
BIOFOR srl		221.000			221.000
	38.685	285.082	1.817.816	32.525	2.174.108

Il credito finanziario nei confronti di SCS S.p.A. è relativo a dividendi non riscossi per gli esercizi 2011 e 2012 e 2013.

I crediti finanziari nei confronti delle altre società controllate al 31 dicembre 2013, eccetto la Biofor Energia S.r.l., si riferiscono ai saldi a credito derivanti dal contratto di *cash pooling* in essere con le società del Gruppo SCRIP. Nel novembre 2011 tale contratto è stato rinnovato per di tre anni; allo stesso hanno aderito le società Consorzio.IT, SCS servizi Locali, SCS Spa. Mediante il *cash pooling* viene raccolta in SCRIP la liquidità di tutte le società e la stessa è redistribuita secondo le singole necessità a condizioni di interesse reciproco, più favorevoli di quelle concesse mediamente dagli istituti di credito.

Crediti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Credito IVA		161.427	(161.427)
Ires	22.944	8.294	14.650
Irap	50.236		50.236
Altri crediti	112	660	(548)
Totale	73.292	170.381	(97.089)

Imposte anticipate

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Imposte anticipate per Ires	121.475	164.078	(42.603)
Imposte anticipate per Irap	10.673	10.673	-
Totale	132.148	174.751	(42.603)

La tabella che segue mostra in dettaglio la composizione dei crediti per imposte anticipate:

	Imponibile	IRES (27,5%)	IRAP (3,90%)	Totale
Crediti per imposte anticipate al 01.01.2013		164.078	10.673	174.751
<i>Variazioni aumentative 2013</i>				
Compensi amministratori non corrisposti nel 2013	20.807	5.722		5.722
Svalutazione crediti eccedente 0,5%	102.635	28.225		
Totale variazioni aumentative 2013		33.947	-	33.947
<i>Variazioni diminutive 2013</i>				
Utilizzo Fondo rischi tassato	(273.654)	(75.255)		(75.255)
Utilizzo F.do sval. Crediti tassato	(4.708)	(1.295)		(1.295)
Totale variazioni diminutive 2013		(76.550)	-	(76.550)
Crediti per imposte anticipate al 31.12.2013		121.475	10.673	132.148

Crediti diversi

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Altri crediti	1.125.979	1.189.537	(63.558)
Totale	1.125.979	1.189.537	(63.558)

Al 31 dicembre 2013 gli altri crediti comprendono:

- **il** credito verso Comune di Casaletto di Sopra (Cr) per il contributo ricevuto dall'ATO per euro 32 migliaia per la costruzione dell'impianto di depurazione;
- **il** crediti verso l'ATO, pari ad euro 604 migliaia, rappresentativo delle somme da incassare a titolo di "remunerazione del capitale investito" calcolato nella misura del 7% sugli investimenti relativi agli accordi di programma realizzati e funzionanti al 31 dicembre 2012, nonché i relativi ammortamenti, così come previsto dalla delibera ATO n. 65/08 del 14 gennaio 2008;
- **il** crediti verso l'ATO, pari a euro 252 migliaia, rappresentativo delle somme che devono essere riconosciute per i collettori Offanengo-Ricengo 2° lotto e Casaletto 2° lotto;
- **il** credito nei confronti di una compagnia assicurativa per complessivi euro 180 migliaia per costi di parziale ricostruzione del capannone della piattaforma di proprietà in Crema, danneggiato nel corso del 2006. Tali crediti sono stati prudenzialmente svalutati già in esercizi precedenti mediante appostazione di apposito fondo. Per ulteriore informazioni si rimanda a quanto indicato a commento della voce "Fondi rischi" del presente bilancio;
- anticipi a fornitori per spese per il fotovoltaico per euro 39 migliaia, per i quali si è in attesa della fattura.

IV Disponibilità liquide

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Disponibilità sui c/c	1.966.173	1.310.765	655.408
Danaro e valori in cassa	2.480	3.358	(878)
Totale	1.968.653	1.314.123	654.530

Sulla giacenza dei conti correnti presso le Banche la Società percepisce un tasso di interesse allineato alle condizioni di mercato relative a giacenze di tale entità. Come già indicato in altra parte della presente nota integrativa nel novembre 2011 è stato rinnovato il cash pooling con le società del gruppo SCRIP.

Le disponibilità liquide non sono gravate da alcun vincolo.

D) Ratei e risconti attivi

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Risconti attivi	105.361	190.438	(85.077)
Totale	105.361	190.438	(85.077)

I risconti attivi si riferiscono a costi già sostenuti per affitto o assicurazioni il cui costo è di competenza del prossimo esercizio.

PASSIVO E PATRIMONIO NETTO

A) Patrimonio netto

La tabella che segue mostra i movimenti intervenuti nel patrimonio netto nei periodi considerati:

	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva da Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	Riserve statutarie	Altre riserve	Perdite portate a nuovo	Utile d'esercizio	Totale
Patrimonio netto al 31 dicembre 2011	2.000	358	6.470	2.024	17.268		116	28.236
- destinazione utile 2011		5			111		(116)	-
Utile esercizio 2012							45	45
Patrimonio netto al 31 dicembre 2012	2.000	363	6.470	2.024	17.379	-	45	28.281
- destinazione utile 2012		3			42		(45)	-
Utile esercizio 2013							197	197
Patrimonio netto al 31 dicembre 2013	2.000	366	6.470	2.024	17.421	-	197	28.478

Note: valori in migliaia di euro

Al 31 dicembre 2013 il capitale sociale, interamente versato, ammonta ad Euro 2.000 migliaia ed è diviso in azioni ai sensi di legge. Il capitale sociale di SCRIP è interamente detenuto da numero 50 Enti locali del Comprensorio Cremasco e della provincia di Cremona.

La tabella che segue mostra analiticamente le voci di patrimonio netto, specificandone la loro origine, possibilità di utilizzazione e distribuibilità, nonché la loro avvenuta utilizzazione nei precedenti esercizi:

Natura / Descrizione	Importo	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre esercizi precedenti	
				Per copertura perdite	Distribuzione dividendi
Capitale	2.000	---			
Riserve di capitale:					
Riserva di Rivalutazione per trasf ex art. 115 Dlgs 267/2000	6.470	A/B/C	6.470		-
Contributi in c/capitale	16.746	A/B/C	16.746		-
Riserve di utili:					
Riserva legale	366	A/B	366	-	-
Riserva statutaria	1.649	A/B/C	1.649		
Fondo Rinnovo impianti	375	A/B/C	375		
Riserva straordinaria	675	A/B/C	675	-	-
Totale	26.281		26.281	-	-
Quota non distribuibile			366		
Residua quota distribuibile			25.915		

Legenda: A) per aumento di capitale; B) per copertura perdite; C) per distribuzione ai soci

Note: valori in migliaia di euro

B) Fondi per rischi ed oneri

Le variazioni intervenute nella voce sono esposte nella tabella che segue:

	Saldo al 31/12/2012	Accan.ti	Utilizzi	Fusione per incorporazione SIC srl	Saldo al 31/12/2013
Fondo imposte differite	4.916	4.009		105.504	114.429
Fondi rischi:					
F.do att. New-co	85.805		85.805		-
F.do per rimborso danni	10.000		10.000		-
F.do causa in corso	177.458				177.458
F.do progetto SIT	273.654		273.654		-
F.do progetto SIC	106.435				106.435
F.do cause legali acqua	22.500				22.500
	675.852				306.393
Totale	680.768	4.009	369.459	105.504	420.822

Fondo imposte differite

Ai sensi del punto n. 14 dell'art. 2427 del Codice Civile, la tabella che segue evidenzia le informazioni richieste sulla fiscalità differita:

	Imponibile	IRES (27,5%)	IRAP (3,90%)	Totale
Fondo imposte differite al 01.01.2013		4.916	-	4.916
Variazioni aumentative 2013				
5% dividendi da SCS SpA comp 2013	14.579	4.009		4.009
Fondo imposte differite da fusione SIC srl	336.000	92.400	13.104	105.504
Totale variazioni aumentative 2013		4.009	-	4.009
Variazioni diminutive 2013				
Nessuna				-
Totale variazioni diminutive 2013		-	-	-
Fondo imposte differite al 31.12.2013		101.325	13.104	114.429

Il fondo imposte differite proveniente dalla fusione per incorporazione della SIC srl deriva da una rivalutazione civilistica volontaria di un'area edificabile. Il maggior valore attribuito all'area edificabile, pari a euro 336 migliaia, costituisce una plusvalenza tassabile, pertanto, nel rispetto dei principi contabili, è stato calcolato prudenzialmente un Fondo Imposte Differite pari al 31,4% (corrispondente alle aliquote IRES, 27,5%, ed IRAP, 3,9%).

Fondi rischi

Il fondo rischi al 31 dicembre 2013 ammonta complessivamente ad euro 606.393 ed è costituito da:

- euro 177 migliaia relativo ad un contenzioso assicurativo per il rimborso dei danni patiti a seguito del crollo, avvenuto nel 2006, di un capannone della piazzola rifiuti di Crema crollato per difetti costruttivi nell'estate del 2006. In base a specifici accordi contrattuali a suo tempo sottoscritti, Scrp ritiene di poter recuperare da terzi l'intera somma pari a euro 177 migliaia corrispondente ai danni patiti ed iscritta fra i crediti del presente bilancio. Tuttavia stante l'incertezza anche riguardo i tempi per il recupero della somma del terzo coobbligato, gli amministratori hanno deciso di confermare il valore del fondo a rettifica del credito appostato fra le attività del presente bilancio;
- euro 106 migliaia a copertura per costi sostenuti dalla controllata SIC S.r.l., ora incorporata in Scrp, per le spese relative al progetto della caserma dei vigili del fuoco a Crema, qualora questa non si realizzasse.
- euro 22 migliaia per eventuali costi legali che si dovessero sostenere in riferimento alle potenziali richieste di rimborso del canone di depurazione versato a suo tempo dagli utenti non collettati. In riferimento poi, alle passività potenziali connesse al rimborso di quanto versato dagli utenti, che per loro natura sono teoricamente possibili ma la cui stima non può essere effettuata in quanto l'ammontare che ne risulterebbe sarebbe particolarmente arbitrario e aleatorio, si specifica che nel 2010 è entrato in vigore il Decreto del Ministero dell'Ambiente del 30/9/2009 (in GU l'8/2/2010) che regola i rimborsi della quota di tariffa idrica non dovuta per gli utenti non allacciati al servizio di depurazione. Il citato decreto applica il disposto della legge 13/2009 (di conversione del DL 208/08) il cui articolo 8 sexies e' stato emanato in conseguenza alla sentenza della Corte Costituzionale n.335/2008. La sentenza del 2008 ha annullato la legge Galli del 1994 ed ha sancito che il cittadino non è tenuto a pagare un corrispettivo se non usufruisce del servizio. Per i motivi sopra esposti e come per lo scorso esercizio, gli amministratori non sono in grado di stimare i rimborsi della tariffa da riconoscere agli utenti, in quanto non si conoscono le modalità di esecuzione degli stessi e quale soggetto debba rimanere inciso del relativo costo.

C) Trattamento di fine rapporto

Le variazioni intervenute sono esposte nella tabella che segue:

Saldo al 31/12/2012	186.471
Quota maturata nell'esercizio	43.737
Indennità ed anticipazioni erogate/destinate fondi	(17.544)
Quota TFR da erogare nell'esercizio successivo	(24.159)
Saldo al 31/12/2013	188.505

La voce è riconducibile al trattamento di fine rapporto (T.f.r.), che riflette l'indennità prevista dalla legislazione italiana e che sarà liquidata al momento dell'uscita del dipendente. In presenza di specifiche condizioni, può essere parzialmente anticipata al dipendente nel corso della vita lavorativa. Parte del fondo è stato versato nel corso dell'esercizio ai fondi integrativi del Previdai e Previambiente.

D) Debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Debiti verso soci per finanziamenti			
Debiti verso banche	24.273.050	25.365.206	(1.092.156)
Debiti verso fornitori	1.292.092	1.642.739	(350.647)
Debiti verso controllate	1.528.970	1.450.375	78.595
Debiti tributari	96.218	45.213	51.005
Debiti verso Istituti previdenziali	70.745	79.305	(8.560)
Altri debiti	1.212.889	2.284.314	(1.071.425)
Totale	28.473.964	30.867.152	(2.393.188)

Di seguito vengono riportate le informazioni relative alla scadenza dei debiti richieste dal punto n.6 dell'art. 2427 del codice civile.

	Entro l'esercizio successivo	Da 2 a 5 esercizi	Oltre 5 esercizi	Totale
Debiti verso soci per finanziamenti	-			-
Debiti verso banche	2.207.608	10.789.315	11.276.127	24.273.050
Debiti verso fornitori	1.292.092			1.292.092
Debiti verso controllate	1.528.970			1.528.970
Debiti tributari	96.218			96.218
Debiti verso Istituti previdenziali	70.745			70.745
Altri debiti	1.212.889			1.212.889
Totale	6.408.522	14.635.837	8.986.962	28.473.964

I debiti iscritti in bilancio sono unicamente verso enti e società nazionali e sono totalmente espressi in euro.

Debiti verso banche

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Totale debiti v/banche			
Esigibili entro l'esercizio successivo	2.207.608	1.742.407	465.202
Esigibili da 2 a 5 anni	10.789.314	14.635.837	(3.846.523)
Esigibili oltre 5 anni	11.276.128	8.986.962	2.289.165
Totale	24.273.050	25.365.206	(1.092.156)

I debiti per finanziamenti si distinguono tra i seguenti istituti di credito:

Cassa Depositi e Prestiti

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	418.862	424.886	(6.024)
Esigibili da 2 a 5 anni	2.322.853	2.238.120	84.733
Esigibili oltre 5 anni	-	503.594	(503.594)
Totale	2.741.715	3.166.600	(424.855)

Il debito verso la Cassa Depositi e Prestiti è rappresentato da:

- due mutui del valore originario di euro 5.681.026 e di euro 1.084.559 che sono stati finalizzati alla realizzazione del collettore Agnadello-Pandino;
- un mutuo di euro 729.981 che è finalizzato alla realizzazione della 2° linea del depuratore Serio 2.

I tassi di interesse sono rispettivamente del 4,60% per i primi due mutui e del 7,50% per il terzo mutuo.

La scadenza risulta, per i primi due mutui al 31 dicembre 2019; il primo mutuo ha un valore residuo al 31 dicembre 2013 di euro 2.271.351 mentre il secondo alla stessa data ha un valore residuo di euro 433.622. Il terzo mutuo ha scadenza fra il 31 dicembre 2013 ed il 31 dicembre 2015 ed un valore residuo al 31 dicembre 2013 di euro 36.742.

Tutti e tre i mutui sono assistiti da garanzie nella forma di delegazioni di pagamento rilasciate dai Comuni soci di SCRIP.

Sparkasse - Cassa di Risparmio di Bolzano Ag.Crema

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	1.163.938	949.099	214.839
Esigibili da 2 a 5 anni	6.399.147	10.343.702	(3.944.555)
Esigibili oltre 5 anni	7.315.601	4.154.421	3.161.680
Totale	14.878.686	15.447.222	(568.536)

Trattasi di tre finanziamenti:

- un mutuo chirografario di originari euro 8.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile iniziale del 5,80%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2011 e sino al dicembre 2019 con un valore residuo al 31 dicembre 2013 pari ad euro 6.365.017.
Detto mutuo è stato oggetto di moratoria per il periodo che va da giugno 2012 a giugno 2013. Inoltre nel corso dell'esercizio 2013 il piano di ammortamento del mutuo è variato ed è stato previsto che il rimborso avvenga in rate semestrali a partire da dicembre 2013 e sino a dicembre 2023.
La rinegoziazione del mutuo ha comportato anche una modifica del tasso di interesse che è passato al tasso variabile del 4,84%
- un mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile iniziale del 4,00%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2011 e sino al giugno 2019, con un valore

residuo al 31.12.2013 pari ad euro 3.839.897;

Detto mutuo è stato oggetto di moratoria per il periodo che va da giugno 2012 a giugno 2013. Inoltre nel corso dell'esercizio 2013 il piano di ammortamento del mutuo è variato ed è stato previsto che il rimborso avvenga in rate semestrali a partire da dicembre 2013 e sino a giugno 2024.

La rinegoziazione del mutuo ha comportato anche una modifica del tasso di interesse che è passato al tasso variabile del 4,84%

- un mutuo chirografario di originari euro 5.000.000 contratto per realizzare le opere legate al ciclo idrico, al tasso variabile iniziale del 6,325%, rimborsabile in rate semestrali a partire da giugno 2012 e sino a giugno 2021, con un valore residuo al 31.12.2012 pari ad euro 4.673.479.

Detto mutuo è stato oggetto di moratoria per il periodo che va da giugno 2012 a giugno 2013. Inoltre nel corso dell'esercizio 2013 il piano di ammortamento del mutuo è variato ed è stato previsto che il rimborso avvenga in rate semestrali a partire da dicembre 2013 e sino a giugno 2026.

La rinegoziazione del mutuo ha comportato anche una modifica del tasso di interesse che è passato al tasso variabile del 4,95%

Banca di Credito cooperativo dell'Adda e del Cremasco

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo	624.657	368.421	256.236
Esigibili da 2 a 5 anni	1.842.105	1.842.105	-
Esigibili oltre 5 anni	3.960.527	4.328.948	(368.421)
Totale	6.427.289	6.539.474	(112.185)

Trattasi di un mutuo chirografario di originari euro 7.000.000 contratto con un pool di BCC per la realizzazione degli impianti fotovoltaici al tasso pari all'euribor maggiorato di uno spread del 2,5%, rimborsabile in rate mensili a partire da ottobre 2011 e fino al 30/09/2030.

Banca Carige

Carige	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Esigibili entro l'esercizio successivo			0
Esigibili da 2 a 5 anni	225.209	211.910	13.299
Esigibili oltre 5 anni			0
Totale	225.209	211.910	13.299

Trattasi di un finanziamento in c/c garantito da ipoteca su un immobile di proprietà a Crema in via del Commercio n. 29, del valore di euro 650.000, fruibile per durata di n. 36 mesi dalla data di stipula del contratto di finanziamento

Debiti verso fornitori

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2012	Saldo al 31/12/2011	Variazione
Fornitori terzi Italia	827.785	782.156	45.629
Fatture da ricevere fornitori Italia	475.857	879.535	(403.678)
Note credito da ricevere	(11.550)	(18.952)	7.402
Totale	1.292.092	1.642.739	(350.647)

Le fatture da ricevere al 31 dicembre 2013 rilevano costi per servizi e fatture di competenza del 2013 pervenute successivamente.

Debiti verso controllate

La voce si dettaglia come segue:

Denominazione	Debiti commerciali	Debiti diversi	Debiti finanziari	Debiti da consolidato fiscale	Totale 31/12/2013
SCS S.p.A.	13.690		1.072.646	17.617	1.103.953
SCS Servizi Locali srl	41.017		21.776	-	62.793
CONSORZIO.IT srl	208.572		141.647	-	350.219
BIOFOR	12.005		-		12.005
Totale	275.284	0	1.236.069	17.617	1.528.970

Per quanto riguarda l'indicazione dei rapporti intervenuti nel periodo fra le società controllate e collegate e Scrp S.p.A. si rimanda a quanto a tale proposito indicato nella Relazione sulla gestione del presente bilancio.

Debiti tributari

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Debiti verso Erario per IVA	60.676		60.676
Debiti verso Erario per imposte	294		294
Debiti verso Erario per ritenute	35.248	45.213	(9.965)
Totale	96.218	45.213	51.005

Le ritenute esposte in bilancio al 31 dicembre 2013 sono state regolarmente versate nei termini il mese successivo.

Debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Debiti verso INPS	31.533	31.794	(261)
Debiti verso altri Istituti	39.212	47.511	(8.299)
Totale	70.745	79.305	(8.560)

Altri debiti

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Debiti verso dipendenti e collaboratori	92.060	130.918	(38.858)
Debiti verso LGH per acquisto partecipazione Padania Acque gestioni	712.914	1.612.914	(900.000)
TFR da liquidare	24.160		24.160
Altri debiti	383.755	540.482	(156.727)
Totale	1.212.889	2.284.314	(1.071.425)

Al 31 dicembre 2013 la voce altri debiti rileva:

- un debito verso il Comune di Gombito (Cr) per il pagamento rateale dell'impianto di depurazione, per euro 72 migliaia;
- un debito di euro 247 migliaia relativo al dividendo 2010 non ancora distribuito ai soci.
- euro 28 migliaia per conguagli assicurativi.

Per quanto riguarda il debito nei confronti di LGH per l'acquisto della partecipazione in Padania Acque Gestioni S.p.A. si rileva che trattasi dell'ultima rata da pagarsi per a fine 2014.

E) Ratei e risconti passivi

La voce si dettaglia come segue:

	Saldo al 31/12/2013	Saldo al 31/12/2012	Variazione
Risconti passivi	8.165	11.652	(3.487)
Risconti passivi pluriennali	22.734.143	23.925.687	(1.191.544)
Totale	22.742.308	23.937.339	(1.195.031)

I risconti passivi pluriennali rappresentano contributi in c/impianti che vengono gradualmente imputati a Conto Economico (nella voce A5 del Valore della Produzione) in correlazione agli ammortamenti dei relativi cespiti.

I risconti passivi pluriennali sono costituiti da:

- contributo in c/impianti;
- contributi ATO relativi agli accordi di programma recentemente sottoscritti per la realizzazione degli investimenti del ciclo idrico;
- fondo finanziamento e sviluppo dove vengono accantonate le somme dovute ai sensi di legge dagli utenti dei Comuni consorziati appartenenti ai bacini cosiddetti "Serio 1", "Serio 2", "Serio3";
- fondo rinnovo impianti depurazione: costituito nel 1997 per far fronte ai rilevanti investimenti previsti per l'impianto di depurazione; al 31.12.2013 risulta diminuito per l'importo di euro 16.147.=, che corrisponde all'incidenza che l'impianto stesso ha avuto nel Conto Economico, per il relativo ammortamento;
- fondo accantonamento completamente piattaforme rifiuti: costituito nel 1997 per poter attrezzare le piattaforme e rendere funzionale la gestione; al 31.12.2013 risulta diminuito per l'importo di euro 6.950, che corrisponde all'incidenza che le piattaforme hanno avuto nel Conto Economico, per il relativo ammortamento.

Per opportuna correlazione della voce con le altre grandezze di bilancio si rimanda a quanto indicato in commento alla voce Crediti finanziari compresi fra le Immobilizzazioni della presente nota integrativa.

Conti d'ordine

Nel sistema della garanzie prestate è indicato l'importo delle seguenti fideiussioni:

- di euro 65 migliaia nell'interesse della Fondazione Villa Obizza Onlus a favore della Banca Cremasca per l'acquisto dell'omonimo immobile di interesse storico di Bottaiano (CR)
- di euro 6.000 migliaia nell'interesse di Biofor srl a favore della Banca Popolare di Crema per la realizzazione dell'impianto di biogas a Castelleone (CR).

Viene inoltre indicato il valore relativo alla lettera di patronage rilasciato da Scrp a favore di S.C.CA (società controllata da SCS Servizi Locali) per euro 3.042 migliaia a garanzia dei finanziamenti erogati dalla Sparkasse di Crema per la realizzazione dell'impianto di teleriscaldamento.

CONTO ECONOMICO

A) Valore della produzione

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Ricavi delle vendite e delle prestazioni	6.003.160	6.061.005	(57.845)
Variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti	(417.006)		(417.006)
Altri ricavi e proventi	3.168.935	3.173.494	(4.559)
Totale	8.755.089	9.234.499	(479.410)

Per quanto riguarda la natura dei ricavi conseguiti nell'esercizio e le relative controparti si rimanda a quanto analiticamente indicato nella relazione sulla gestione al presente bilancio nella parte relativa ai commenti sull'andamento economico.

Per quanto concerne la distribuzione geografica dei ricavi si informa che gli stessi sono stati conseguiti interamente con controparti nazionali.

I ricavi realizzati nell'esercizio 2013 nei confronti delle società controllate e facenti parte del Gruppo Scrp Spa ammontano a euro 78 migliaia.

Per quanto riguarda la variazione delle rimanenze di prodotti in lavorazione, semilavorati e finiti ci si riferisce al valore rettificato delle rimanenze di Via Diaz e di Via Maccallè, acquisite per effetto della fusione per incorporazione di SIC S.r.l.. A tale proposito si specifica che la variazione, pari a € (417.006), risulta dalla differenza tra il valore iniziale dei cantieri di SIC Srl, pari ad € 1.824.645, ed il valore finale incorporato (al netto della svalutazione di € 50.000), pari ad € 1.407.639.

Per quanto riguarda gli "altri ricavi e proventi" dell'esercizio 2013 comprendono principalmente euro 693 migliaia di contributi in conto impianti erogati dall'ATO, riferiti a quote di contributi in conto capitale e quote di contributo interessi, e euro 1.518 migliaia per "certificati verdi" acquisiti in base alla produzione di energia elettrica ottenuta nell'impianto in gestione da BIOFOR Srl, di cui euro 229 migliaia relativi agli esercizi 2011 e 2012 che, alla data di chiusura di tali bilanci non era stato possibile stimare correttamente.

B) Costi della produzione

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Per materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	259.555	199.300	60.255
Servizi	2.302.965	2.402.296	(99.331)
Godimento di beni di terzi	1.250.433	1.384.218	(133.785)
Costi del personale	1.017.336	1.025.690	(8.354)
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	273.142	245.531	27.611
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.457.290	2.602.677	(145.387)
Altre svalutazioni delle immobilizzazioni	-		
Svalutazione crediti compresi nell'attivo circolante e nelle disponibilità liquide	119.785		119.785
Variazioni delle rimanenze di materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	19.441	(96.180)	115.621
Accantonamento per rischi	-	116.653	(116.653)
Oneri diversi di gestione	186.882	233.273	(46.391)
Totale	7.886.829	8.113.458	(226.629)

La tabella che segue mostra rispettivamente il numero medio dei dipendenti in forza negli esercizi 2013 e 2012, e i dipendenti in forza al 31 dicembre 2013 e 2012:

	2013		2012	
	31/12/2013	media	31/12/2012	media
Dirigenti	1	1,00	1	1,00
Quadri	1	2,00	2	2,00
Impiegati	9	9,00	9	8,67
Operai	-	-	1	1,00
Totale	11	12,00	13	12,67

C) Proventi ed oneri finanziari

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Proventi da partecipazioni in imprese controllate			
- <i>dividendi SCS spa</i>	291.587	292.500	(913)
- <i>plusvalenza da cessione quote Consorzio.it srl</i>	21.000		21.000
	312.587	292.500	20.087
Proventi finanziari			
- <i>da crediti iscritti nelle immobilizzazioni</i>	22.296	21.504	792
- <i>da imprese controllate</i>	5.765	136.455	(130.690)
- <i>altri</i>	17.642	9.007	8.635
	23.407	145.462	(122.055)
Oneri finanziari			
- <i>altri</i>	1.097.774	999.314	98.460
	1.097.774	999.314	98.460
Totale	(739.484)	(539.849)	(199.635)

I proventi da partecipazioni in imprese controllate complessivamente, pari ad euro 313 migliaia, rilevano i dividendi proposti in distribuzione sull'utile dell'esercizio 2013, della società controllata SCS Spa pari ad euro 292 migliaia. I dividendi sono rilevati in base al principio di competenza, ma vengono tassati in base al principio di cassa nella misura del 27,5% sul 5% del loro valore complessivo, pertanto sui dividendi imputati al Conto Economico vengono iscritte imposte differite.

La plusvalenza da cessione di quote di Consorzio.it srl pari a euro 21 migliaia, riguarda la cessione a terzi una quota del 10% del capitale sociale della società avvenuta nel mese di dicembre 2013. Il corrispettivo della cessione è stato interamente incassato.

I proventi da crediti iscritti nelle immobilizzazioni riguardano gli interessi maturati sui titoli BEI acquistati dalla società.

Gli altri proventi finanziari riguardano interessi maturati sul conto corrente e quelli addebitati alle società partecipanti al *cash pooling*.

Gli *altri* oneri finanziari includono gli interessi passivi correlati ai finanziamenti pari a complessivi euro 1.098 migliaia.

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Oneri finanziari			
- <i>altri</i>			
Interessi su mutui	1.072.278	999.314	72.964
Interessi per finanziamenti in c/c	25.496		25.496
Totale	1.097.774	999.314	98.460

Per ulteriori informazioni sulla struttura dell'indebitamento finanziario, si rinvia a quanto esposto in commento alla voce *Debiti verso banche*.

Imposte sul reddito dell'esercizio

La voce si dettaglia come segue:

	Esercizio 2013			Esercizio 2012		
	IRES	IRAP	Totale	IRES	IRAP	Totale
a) imposte correnti		67.746	67.746	127.964	86.346	214.310
b) imposte differite	4.009		4.009	4.022		4.022
c) imposte anticipate	42.603		42.603	50.627	1.927	52.554
d) provento da consolidato	(17.210)		(17.210)			
	29.402	68.746	97.148	182.613	88.273	270.886

Il provento da consolidato corrisponde al corrispettivo contrattualmente concordato all'interno del Consolidato Fiscale, per il trasferimento della perdita fiscale 2013 da parte di SCRIP Spa al consolidato stesso.

Di seguito è esposta la riconciliazione dell'onere fiscale teorico con quello effettivo (in euro migliaia):

	Esercizio 2013			
	IRES	%	IRAP	%
Utile prima delle imposte/Valore della Produzione	294		2.006	
Imposte teoriche	81	27,50%	78	3,90%
<i>Effetto fiscale:</i>				
Variazioni in aumento	297		337	
Variazioni in diminuzione	(654)		(274)	
Deduzioni ai fini dell'IRAP	-		(331)	
Imposte sul reddito dell'esercizio	(17)		68	

Come già indicato è stato rinnovato per il triennio 2011-2012-2013 il regime del consolidato fiscale nazionale per alcune delle società del Gruppo, di cui agli artt. 117-129 del TUIR.

ALTRE INFORMAZIONI

COMPENSI AD AMMINISTRATORI, SINDACI E REVISORE

	Esercizio 2013	Esercizio 2012	Variazione
Compensi amministratori	70.490	88.242	(17.752)
Compensi sindaci	50.928	54.000	(3.072)
Compenso revisore contabile	14.560	18.720	(4.160)

EVENTI SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO E PREVEDIBILE EVOLUZIONE DELLA GESTIONE

Gli eventi successivi alla chiusura dell'esercizio 2013 e la prevedibile evoluzione della gestione sono riportati in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

RAPPORTI CON IMPRESE CONTROLLANTI, CONTROLLATE E COLLEGATE

I rapporti con imprese controllanti, controllate e collegate sono riportati in apposita sezione della Relazione sulla Gestione.

ALTRE INFORMAZIONI

In merito alle informazioni obbligatorie di cui all'art. 2427 C.C. si precisa quanto segue: la Società non detiene azioni proprie o azioni di società controllanti; non ha apportato rettifiche o accantonamenti esclusivamente in applicazione di norme tributarie e non ha debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali; inoltre, non ha imputato oneri finanziari a valori iscritti nell'attivo dello Stato Patrimoniale.

Operazioni con parti correlate

Ai sensi dell'articolo 2427, comma 1, numero 22-bis, del Codice civile, dall'esercizio corrente vi è l'obbligo di indicare in nota integrativa le operazioni con parti correlate, precisandone l'importo, la natura del rapporto e ogni altra informazione necessaria per la comprensione del bilancio relativa a tali operazioni, qualora le stesse siano rilevanti e non siano state concluse a normali condizioni di mercato, salvo le operazioni di cash pooling per le quali sono in essere condizioni di interesse reciproco migliore rispetto alle condizioni di mercato per l'accesso al credito.

In base al comma 2 del medesimo articolo 2427, si applica la definizione di parti correlate contenuta nei principi contabili internazionali IAS/IFRS (precisamente, il principio di riferimento è lo IAS 24, paragrafo 9).

Per "operazioni con parti correlate" si deve intendere un trasferimento di risorse, servizi o obbligazioni, indipendentemente dal fatto che sia stato pattuito un corrispettivo.

Per l'identificazione delle operazioni di importo "rilevante" si deve fare riferimento al principio generale della "significatività", illustrato nel principio contabile nazionale OIC 11, il quale, tra l'altro, precisa che il bilancio d'esercizio deve esporre solo quelle informazioni che hanno un effetto significativo e rilevante sui dati di bilancio o sul processo decisionale dei destinatari.

Nel corso degli esercizi in rassegna la Società ha posto in essere operazioni con parti correlate di importo rilevante e condotte a normali condizioni di mercato ad eccezione del rapporto di *cash pooling* con la controllata SCS Servizi Locali srl sul quale per l'esercizio 2013 non sono stati addebitati interessi.

Accordi fuori Bilancio

Il D.Lgs n. 173/08 ha introdotto nell'articolo 2427 del codice civile il numero 22-ter) in base al quale la nota integrativa deve contenere la natura e l'obiettivo economico di accordi non risultanti dallo stato patrimoniale, con indicazione del loro effetto patrimoniale, finanziario ed economico, a condizione che i rischi ed i benefici da essi

derivati siano significativi e l'indicazione degli stessi sia necessaria per valutare la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della società.

Al 31 dicembre 2013 la Società non ha posto in essere "Accordi fuori bilancio" come sopra definiti.

Partecipazioni in imprese comportanti responsabilità illimitata

Ai sensi dell'art. 2361, comma 2 del Codice Civile, si segnala che la società non ha assunto alcuna partecipazione comportante la responsabilità illimitata in altra società.

§ § §

Il presente bilancio, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle risultanze delle scritture contabili.

Crema, 29 maggio 2014

Il presidente del Consiglio di Amministrazione
Moro Avv. Pietro

SCRIP S.P.A. - RENDICONTO FINANZIARIO PER L'ESERCIZIO 2013

(migliaia di Euro)	2013
Utile (Perdita) dell'esercizio	197.753
Imposte correnti	67.746
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	273.142
Ammortamento immobilizzazioni materiali	2.457.290
<i>Accantonamenti:</i>	
- T.f.r.	43.737
- imposte differite (anticipate)	29.402
Altre rettifiche per componenti non monetari	(276.245)
Minusvalenze (plusvalenze) da alienazione immobilizzazioni finanziarie	(21.000)
Svalutazione immobilizzazioni immateriali	-
Svalutazione crediti commerciali	119.785
Svalutazione magazzino	50.000
Dividendi non incassati	(291.587)
Flusso monetario generato dalla gestione corrente	2.650.023
T.f.r. pagato	(41.703)
<i>Variazione delle attività e passività operative:</i>	
Diminuzione (aumento) crediti verso clienti	254.341
Diminuzione (aumento) rimanenze	19.441
Diminuzione (aumento) crediti verso controllate	265.895
Diminuzione (aumento) crediti tributari	97.089
Diminuzione (aumento) imposte anticipate	17.210
Diminuzione (aumento) altre attività, nette	63.558
Diminuzione (aumento) ratei e risconti attivi	89.248
Aumento (diminuzione) debiti verso fornitori	(597.802)
Aumento (diminuzione) debiti verso controllate	78.595
Aumento (diminuzione) debiti tributari	(16.741)
Aumento (diminuzione) altre passività	(1.079.985)
Aumento (diminuzione) ratei e risconti passivi	(1.195.031)
	(2.004.182)
Flusso monetario generato (impiegato) da attività di esercizio	604.138
Investimenti netti in immobilizzazioni immateriali	(266.884)
Investimenti netti in immobilizzazioni materiali	(300.839)
Corrispettivo per la cessione di partecipazioni	1.643.914
Investimenti in partecipazioni	(150.000)
Flusso monetario generato/(impiegato) da attività di investimento	926.191
Rimborso finanziamenti bancari a medio-lungo termine	(1.361.721)
Aumento/(Diminuzione) debiti bancari a breve termine	269.565
(Aumento)/Diminuzione altri crediti finanziari	416.357
(Aumento)/Diminuzione crediti finanziari verso controllate	(200.000)

Flusso monetario generato (impiegato) da attività di finanziamento	(875.799)
Flusso monetario netto dell'esercizio (A+B+C)	654.530
Cassa e banche all'inizio dell'esercizio	1.314.123
Flusso monetario netto dell'esercizio	654.530
Cassa e banche alla fine dell'esercizio	1.968.653

CLAUDIO BOSCHIROLI

Dottore commercialista - Revisore contabile

Revisore contabile ai sensi del D. Lgs. 27 gennaio 1992 n. 88, G.U. n. 31 bis del 21 aprile 1995.

Via Boldori n. 18 – 26013 Crema (Cr)

Tel. 03738781 - Fax 0373878149 - e-mail: claudio.boschioli@lexis.it

Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

Relazione di revisione ai sensi dell'art. 14 del D.Lgs. 27 gennaio 2010 n. 39

*All'Assemblea dei Soci di
Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.*

1. Ho svolto la revisione legale del bilancio d'esercizio della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. (S.C.R.P. o Società) chiuso al 31 dicembre 2013. La responsabilità della redazione del bilancio compete al Consiglio di amministrazione della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. È mia la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.
2. Il mio esame è stato condotto secondo gli statuiti principi di revisione. In conformità ai predetti principi, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione è stato svolto in modo coerente con la dimensione della Società e con il suo assetto organizzativo. Esso comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli Amministratori. Ritengo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del mio giudizio professionale. Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono stati presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla Relazione da me emessa in data 12 aprile 2013.
3. A mio giudizio, il bilancio d'esercizio della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. al 31 dicembre 2013 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria ed il risultato economico della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. per l'esercizio chiuso a tale data.
4. La responsabilità della redazione della relazione sulla gestione in conformità a quanto previsto dalle norme di legge compete agli Amministratori della Società. È di mia competenza l'espressione del giudizio sulla coerenza della relazione sulla gestione con il bilancio, come richiesto dalla legge. A tal fine, ho svolto le procedure indicate dal principio di revisione n. PR 001 emanato dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili e raccomandato dalla Consob. A mio giudizio la relazione sulla gestione è coerente con il bilancio d'esercizio della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A. al 31 dicembre 2013.

Crema, 7 giugno 2014.

Il Revisore contabile

Dott. Claudio Boschirolì



SOCIETA' CREMASCA RETI E PATRIMONIO S.p.A.

BILANCIO AL 31.12.2013

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

ALL'ASSEMBLEA DEI SOCI AI SENSI DELL'ART. 2429, COMMA 2, C.C.

Ai Signori Azionisti della Società Cremasca Reti e Patrimonio S.p.A.

Il Collegio Sindacale è tenuto a riferire all'Assemblea sui risultati dell'esercizio sociale e sull'attività svolta nell'adempimento dei propri doveri, nonché fare osservazioni e proposte in ordine al bilancio d'esercizio ed alla sua approvazione.

Il Collegio Sindacale ha predisposto la presente relazione al Bilancio di esercizio, messo a nostra disposizione 29 maggio 2014, rinunciando ai termini di cui all'art. 2429 c.c..

E' solo il caso di ricordare che la revisione legale prevista dal Decreto Legislativo del 27 gennaio 2010, n. 39, è stata attribuita ad un Revisore legale esterno nella persona del dott. Claudio Boschioli, il quale ha provveduto a redigere apposita Relazione, ai sensi dell'art. 14 del menzionato Decreto.

Nel corso dell'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013 la nostra attività è stata ispirata alle disposizioni di legge e alle Norme di comportamento del Collegio Sindacale emanate dal Consiglio Nazionale dei Dottori Commercialisti e degli Esperti Contabili.

▪ Attività di vigilanza

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul rispetto dei principi di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle assemblee dei soci ed alle riunioni del Consiglio di Amministrazione, in relazione alle quali, sulla base delle informazioni disponibili, non abbiamo rilevato violazioni della legge e dello statuto, né operazioni manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale. Si evidenzia che in data 22 luglio 2013 l'Assemblea straordinaria ha modificato lo Statuto della Società introducendo, tra l'altro, al nuovo art. 19 un organo

consultivo denominato Comitato Consultivo dei Soci. In data 5 settembre 2013 l'Assemblea ordinaria ha provveduto alla nomina dei componenti del Comitato. Ci preme sottolineare che le attività svolte dal Comitato Consultivo dei Soci non sono soggette alla vigilanza del Collegio Sindacale ai sensi dell'art. 20 dello Statuto.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori, durante le riunioni svoltesi e a seguito di richiesta di informazioni in merito all'andamento delle operazioni sociali effettuate dalla società e dalle società controllate, notizie sulle quali non abbiamo osservazioni particolari da riferire. Si evidenzia che con Atto di fusione del 12 dicembre 2013, iscritto al Registro delle Imprese in data 17 dicembre 2013, la Società ha incorporato SIC S.r.l. della quale deteneva l'intero capitale sociale.

Abbiamo acquisito dagli Amministratori e dal direttore generale, durante le riunioni svolte, informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua prevedibile evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società e dalle sue controllate e, in base alle informazioni acquisite, riferiamo quanto segue in merito alla situazione finanziaria della società.

Come già osservato dal Collegio Sindacale nella relazione ai bilanci precedenti, la maggior parte dell'indebitamento bancario è stata contratta per realizzare investimenti nel Ciclo Idrico Integrato. Gli ultimi investimenti realizzati in tale settore erano stati effettuati in previsione del conferimento degli assets in una società patrimoniale provinciale unica e pertanto con un orizzonte temporale di medio periodo.

Già nell'esercizio 2012 gli Amministratori avevano provveduto a rinegoziare i tempi di rimborso dei mutui contratti con la Banca Sparkasse per finanziare gli investimenti del ciclo idrico, allo scopo di riequilibrare lo scostamento temporale esistente tra i tempi di rimborso del debito e gli incassi derivanti dalla tariffa.

Tali mutui, ammontanti ad originari euro 18 milioni, residuano al 31 dicembre u.s. a euro 14,9 milioni e sono stati interessati per il primo semestre 2013 da moratoria accordata dall'istituto erogante nel giugno 2012.

I piani di rimborso dei mutui sul ciclo idrico non risultano ancora del tutto allineati agli incassi previsti dalla tariffa.

Abbiamo incontrato il soggetto incaricato della revisione legale dei conti, e non ci sono stati evidenziati dati ed informazioni rilevanti che debbano essere citati nella presente relazione.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato, per quanto di nostra competenza, sull'adeguatezza e sul funzionamento del sistema amministrativo-contabile, nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione, mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni, dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti e l'esame dei documenti aziendali, e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire ad eccezione di quanto segue. Considerate le dimensioni del gruppo e la molteplicità dei business gestiti, tutti amministrati direttamente o in forza di contratto di *service* da SCRP S.p.a., accogliendo anche le sollecitazioni del Collegio Sindacale, la società, nei primi mesi dell'esercizio in corso, ha provveduto alla selezione e all'assunzione, allo stato a tempo determinato, di un CFO.

Non sono pervenute denunce ex art. 2408 c.c..

Nel corso dell'esercizio non sono stati rilasciati pareri.

Nel corso dell'attività di vigilanza, come sopra descritta, non sono emersi altri fatti significativi tali da richiederne la menzione nella presente relazione.

Si dà infine atto che, al momento di redazione di questo documento, è in via di conclusione il percorso di adozione del Modello Organizzativo e dell'Organismo di Vigilanza di cui al D. Lgs. 231/2001.

▪ **Bilancio d'esercizio**

Abbiamo esaminato il progetto di bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2013 in merito al quale riferiamo quanto segue.

Non essendo a noi demandata la revisione legale del bilancio, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti alla predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'art. 2423, comma quattro, c.c..

Riteniamo opportuno segnalare quanto segue:

1. Nel valore della produzione, tra gli "altri ricavi e proventi – sopravvenienze relative a valori stimati", voce ammontante a complessivi euro 282 migliaia, sono compresi ricavi per euro 229 migliaia derivanti dalla rettifica di valore dei "certificati verdi" maturati negli esercizi 2011 e 2012 a seguito della produzione di energia elettrica, ottenuta dalla gestione dell'impianto di proprietà di Biofor S.r.l.;
2. Nel bilancio gli Amministratori hanno ritenuto opportuno, come indicato nella Nota integrativa, mantenere l'iscrizione della partecipazione nella società collegata Biofor S.r.l. al valore di carico, sebbene tale importo ecceda la quota di competenza del patrimonio netto della società per poco più di 65 migliaia di euro. Tale maggior valore è da ricondursi, secondo gli Amministratori, ai flussi finanziari attesi dalla società e rivenienti dalla gestione degli impianti di proprietà.
3. La società, come evidenziato nella Nota integrativa, ha in essere garanzie a favore di società partecipate di primo e di secondo livello. In particolare, trattasi:
 - a) una fideiussione dell'importo di 65 migliaia di euro rilasciata in favore della Fondazione Villa Obizza, con sede in Ricengo, a garanzia dei finanziamenti dalla stessa ottenuti per l'acquisto dell'omonimo immobile;
 - b) una fideiussione dell'importo di 6.000 migliaia di euro rilasciata a favore della partecipata Biofor S.r.l. a garanzia dei finanziamenti da quest'ultima ottenuti per la realizzazione dell'impianto di biogas sito in Comune di Castelleone;
 - c) una lettera di patronage dell'importo di euro 3.042 migliaia rilasciata a favore della partecipata indiretta SCCA S.r.l. a garanzia dei finanziamenti ottenuti per la realizzazione dell'impianto di cogenerazione e teleriscaldamento in Comune di Crema.
4. La società, in qualità di società capogruppo, nonché le sue controllate SCS S.r.l., SCS Servizi Locali S.r.l., Consorzio IT S.r.l. e Società Immobiliare Cremasca S.r.l., fino alla decorrenza della fusione per incorporazione, hanno optato per il triennio 2011 – 2013 per la tassazione consolidata ex art. 117 Tuir. Nell'esercizio 2013 la voce di cui al punto 22 – imposte sul reddito - del conto economico risulta influenzata da tale

opzione per euro 17 migliaia.

5. Per quanto di nostra conoscenza la società non ha posto in essere “accordi fuori bilancio”.

Riteniamo inoltre opportuno sottolineare che:

- il risultato economico dell'esercizio è stato influenzato da ricavi non ripetibili (quali l'incremento di valore dei certificati verdi maturati negli esercizi 2011 e 2012) per euro 229 migliaia, da proventi straordinari per euro 166 migliaia e dai proventi da partecipazione per euro 313 migliaia;
- le operazioni con parti correlate, come evidenziato dagli amministratori, sono state di importo rilevante e condotte a normali condizioni di mercato, ad eccezione del rapporto di cash pooling con la controllata SCS Servizi Locali S.r.l. sul quale, per l'esercizio 2013, non sono stati addebitati interessi;
- il risultato del rendiconto finanziario è stato positivamente influenzato dalla citata moratoria sui mutui Sparkasse per euro 567 migliaia e dallo sfasamento temporale dei flussi finanziari connessi alla compravendita della partecipazione in Padania Acque Gestioni S.p.A. per euro 712 migliaia;
- la situazione finanziaria è significativamente influenzata dal flusso dei dividendi provenienti da LGH S.p.A. e diretti alla controllata SCS S.r.l., dalla quale confluiscono nel cash pooling di gruppo.

▪ **Conclusioni**

Tenuto conto di tutto quanto sopra, considerando anche le risultanze dell'attività svolta dal soggetto incaricato della revisione legale dei conti, contenute nella relazione di revisione del bilancio, il Collegio propone all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso il 31 dicembre 2013, così come redatto dagli Amministratori.

Crema, lì 09 giugno 2014

Il Collegio Sindacale

F.to Dott.ssa Umberta Bianchessi – Presidente

F.to Dott.ssa Giovanna Piloni – Sindaco Effettivo

F.to Dott. Andrea Bignami – Sindaco Effettivo

